

Adriano Cooper

UN'ASSICURAZIONE CHE TI SIA VICINA IN TUTTO? NON ANDARE LONTANO. VIENI IN BANCA.



Se cerchi sicurezza ed affidabilità, e al tempo stesso una consulenza chiara e persone sempre disponibili, il luogo ideale è la **Banca Popolare di Cortona**

Qui sei già di casa, conosci tutti e tutti ti conoscono.

Chiedi alla tua Banca Oscar Rendita, il piano previdenziale semplice e sicuro per risparmiare e costruirti, anno dopo anno, una pensione adatta alle tue esigenze.

Vieni in Banca e parliamone insieme. Puoi essere certo che quello che scegli è proprio quello che vuoi.

bcc banca popolare di cortona



L'ETRURIA

BIBLIOTECA COMUNALE

52044 CORTONA

(OMAGGIO)

AREZZO



PERIODICO QUINDICINALE FONDATA NEL 1892
Cortona Anno C N. 19 - 31 Ottobre 1991

Lire 1.500

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo II - Pubblicità inferiore al 70% Abbonamento ordinario L. 30.000 - Sostenitore L. 50.000 - Benemerito L. 100.000 - Estero L. 45.000 Estero via aerea L. 50.000 - Autorizzazione del Tribunale di Arezzo N. 3 del 27/03/1979 - Stampa: Editrice Grafica L'Etruria - Cortona - Tel. 0575/678182 - Una copia arretrata L. 3.000 Direzione, redazione, amministrazione: Soc. Coop. a.r.l. Giornale L'Etruria - Piazzetta Baldelli, 1 - Casella Postale N. 40 - Cortona - C/C Postale N. 13391529 - Tel. 0575/678182

I polli di Renzo

Mentre Renzo portava all'avvocato Azzecagarbugli i polli come dono per ingraziare una consulenza legale sulla nota vicenda del Manzoni, i polli, ingnari di finire in pentola, durante il viaggio, si beccavano con una certa ferocia.

Questa vicenda ci riporta alla memoria il comportamento di alcune organizzazioni ed istituzioni cortonesi che, ignare di finire ingloriosamente, nella speranza comunque di emergere rispetto agli altri, sono pronte a negare anche l'evidenza dei fatti.

Montepulciano "docet"! È di questi giorni la decisione della popolazione di organizzarsi in Pro-loco per far fronte alle vergognose carenze turistiche della Regione Toscana.

Ebbene a Cortona è sorta qualche anno fa l'Associazione del Centro Storico.

Inizialmente vi hanno aderito numerose persone e catego-

rie importanti; successivamente per motivi che andranno valutati nella prossima assemblea che prevede il rinnovo delle cariche, si è verificata qualche defezione, ma soprattutto ci si è comportati come i polli di Renzo, ovvero, pur di dimostrare all'Amministrazione Comunale che si era più bravi, qualche altra associazione ha buttato alle ortiche tutti gli impegni precedenti per dire o per crederci "il più bravo" senza rendersi conto che nel decadimento della città ci si è tutti, quelli che in qualche modo hanno combattuto o anche quelli che hanno preferito rinnegare nella speranza di essere più considerati.

La stagione invernale ormai incombe ed il fermo turistico è già evidente con il mese di novembre. Dopo il calo dell'estate '91 è necessario che tutti insieme si riorganizzino il programma futuro per una stagione turistica importante.

Lo scempio archeologico di Camucia

I reperti provenienti dallo scavo

Già nel 1989 avevamo segnalato alcuni importanti materiali etruschi provenienti dall'area attualmente interessata dallo scavo di fondazioni in Camucia; purtroppo né questa segnalazione, né le successive, né gli articoli apparsi su "L'Etruria" sono riusciti ad evitare l'attuale di struzione. Non sta a noi attribuire le responsabilità.

In un precedente articolo dato alla stampa - che per rispettabili criteri editoriali la redazione dell'Etruria ha ritenuto di non dover pubblicare in quanto già apparso su di un quotidiano locale - scrivendo dello sconvolgimento di materiale archeologico di Camucia parlavo di "scempio". Forse qualche lettore avrà trovato la parola un po' troppo forte, ebbene, dopo aver visionato parte dei materiali, dopo aver camminato sopra centinaia e centinaia di metri cubi di reperti sconvolti, suddivisi in più discariche, posso serenamente dire che si tratta della più grave distruzione di strati archeologici mai compiuta nel territorio cortonese. Un danno per Cortona inferiore solo alla distruzione perpetrata da Guglielmino degli Ubertini nel 1258, forse.

In attesa dei risultati ufficiali dei saggi eseguiti dalla Soprintendenza Archeologica della Toscana, che ha opportunamente rifilato le sezioni dello sciagurato scavo per individuare le stratigrafie presenti, possiamo dare un'oc-

chiata ai materiali rinvenuti in alcune delle numerose aree in cui sono stati portati gli scarichi; ciò anche per fare un gradito omaggio a chi con "lodevole" impegno si è attivato fin dall'inizio per far sapere a più gente possibile che si trattava di "falso allarme" e che nulla era stato rinvenuto.



chiata ai materiali rinvenuti in alcune delle numerose aree in cui sono stati portati gli scarichi; ciò anche per fare un gradito omaggio a chi con "lodevole" impegno si è attivato fin dall'inizio per far sapere a più gente possibile che si trattava di "falso allarme" e che nulla era stato rinvenuto.

Appaiono poi frammenti di stime (elementi fittili che venivano collocati sui bordi dei tetti) e di lastre di rivestimento.

I reperti più spettacolari sono però vari frammenti di lastre architettoniche e di rivestimento decorate a rilievo e a matrice. Al-

continua a pag. 3

A "LINEA UNO" CAMBIA IL DIRETTORE



C. MENCÌ 91

Battaglia in Consiglio Comunale

Il Sindaco di Cortona ha convocato per le ore 16 di mercoledì 30 ottobre il Consiglio Comunale per discutere soprattutto sul bilancio preventivo '92 e triennale '92-'94.

Ma all'ordine del giorno c'erano anche le interrogazioni da parte dei consiglieri e le note vicende sui reperti di Camucia non potevano non trovare ampio spazio.

Come consuetudine i vari assessori hanno inizialmente risposto alle interrogazioni precedentemente presentate.

Tra queste quella del capogruppo DC Baldetti che in precedenza aveva chiesto all'assessore delucidazioni sulla

vicenda degli scavi di Camucia.

L'assessore Rachini rispondeva, a giudizio di Baldetti, in modo esauriente, ma il capogruppo DC lamentava che come al solito si chiudeva la stalla a buoi usciti.

Anche il consigliere Marri del MSI presentava una mozione sullo stesso problema e ne chiedeva la discussione immediata vista l'urgenza del caso.

Vivace discussione sull'argomento che si concludeva con la bocciatura della richiesta e con l'impegno da parte della Giunta di porla in discussione al prossimo consiglio comunale.

L'aria pesante continuava allorché l'ordine del giorno prevedeva la votazione dei punti relativi al bilancio '92 e al bilancio triennale '92-'94.

Dopo una interruzione richiesta dalla Democrazia Cristiana, questo partito presentava un documento che dichiarava la propria indisponibilità a discutere e votare questi punti perché rappresentavano ancora una volta il bel libro dei sogni.

Sosteneva infatti il capogruppo Baldetti che quanto traspariva dai documenti non poteva mai trovare pratica realizzazione.

Continua a pagina 7



Hotel Villa Eliso
Per prenotazioni ed informazioni:
Tel. 0575/61145 - Fax 0575/613167
C.S. 123 CENTOIA di CORTONA (AR)

Le Capozzine



Un progetto contro la droga

Si è recentemente concluso l'annunciato seminario di studio sulla "Prevenzione delle tossicodipendenze" nell'ambito del "Progetto adolescenza", promosso dal Distretto 108/L del Lions Club.

Nei giorni 10-11-12 ottobre sono confluiti a Cortona oltre 60 tra Presidi e docenti di scuola secondaria inferiore e superiore per affrontare tematiche di grande rilevanza.

Alla cerimonia di apertura erano presenti numerose autorità lionistiche, civili e militari.

Dopo il saluto iniziale del dr. Eutimio Gallinella, instancabile promotore dell'iniziativa. Il sindaco di Cortona Ilio Pasqui ha sottolineato la validità dell'operato dei Lions che, soprattutto negli ultimi tempi, hanno dimostrato una grande sensibilità nei confronti del proprio territorio e dell'umanità.

Ha quindi preso la parola il Rappresentante del Provveditore, prof. Orazio Scandurra, per ribadire l'opportunità di un raccordo tra le iniziative ministeriali e di volontariato del delicato settore della prevenzione delle tossicodipendenze.

Hanno infine espresso parole di saluto e di augurio ai partecipanti il presidente del Lions Club dr. Lisimaco Vegni e la preside Giuliana Bianca Caleri, in rappresentanza della Presidente del Lions Club "Cortona-Corito", il quale ultimo ha offerto una massiccia collaborazione alla realizzazione del medesimo seminario.

Le tre giornate di studio hanno contenuto interventi di ampio respiro da parte di Relatori di chiara fama che operano nei più diversi settori.

Il problema della prevenzione delle tossicodipendenze è stato infatti affrontato sotto il profilo psicologico, pedagogico-didattico, medico e farmacologico.

I partecipanti hanno seguito con estremo interesse le varie relazioni, hanno discusso con passione e competenza i temi trattati ed hanno infine auspicato il ripetersi di tale iniziativa.

È interessante inoltre far conoscere che Cortona è stata scelta come centro di azione per lo sviluppo del "Progetto adolescenza".

A tal fine si è in questi giorni insediato ufficialmente un apposito Comitato incaricato di sviluppare ufficialmente ed adeguare il medesimo alla realtà della scuola italiana.

Detto Comitato, presieduto dall'ing. Domenico Boschini di Torino, si avvale della Collaborazione della dr. Serenella Macchietti, dell'Università di Siena, dell'isp. Renato Zaccaria, della preside Giuliana Bianca Caleri, del dr. Sergio Angori e del magistrato dr. Bruno Ferraro di Roma.

Coordonatore, ancora una volta, è stato il dr. Eutimio Gallinella.

Finalmente qualcosa di veramente concreto sembra realizzarsi per arginare il grande dilagare del fenomeno droga.



di Nicola Caldarone

Il declino del vocabolario politico

Ci sono delle parole che oggi non hanno alcun senso ma che un tempo servivano per darsi un tono, per sentirsi vincenti. Dirsi oggi "democratici" non significa più nulla: il popolo ha perso la sua importanza e non esistono interessi collettivi da difendere.

D'altronde i politici eletti, che dovrebbero curare gli interessi di tutta la popolazione, sono presi dalla smania di ricercare i propri interessi e quelli della propria bottega, riservando solo nel periodo elettorale sorrisi e promesse. Lo stesso vale per la sinistra. Ma vediamone la storia.

Nell'antichità tutto ciò che veniva da sinistra era guardato con sospetto. La destra godeva invece di un grande credito. Era la mano con cui si scriveva e si abbracciava la spada. Per Pitagora la sinistra stava dalla parte della notte, insieme ai numeri pari e alle donne. Una eco dell'antico significato negativo è rimasta nell'italiano d'oggi, quando leggiamo, anche sui giornali, "sinistro presagio" o "grave sinistro" (per incidente).

Dopo la Rivoluzione Francese, il significato del termine si è capovolto. È buono, è stato buono fino a ieri, tutto ciò che veniva da sinistra, cattivo quel che stagnava a destra. Il capovolgimento è avvenuto casualmente in Francia all'epoca di Luigi Filippi per una banale ragione topografica. Nell'aula del Parlamento radicali e blanquisti si erano sistemati nella sinistra dell'emicciclo, i monarchici sulla destra. Da allora la *gauche* è diventata sinonimo di progresso, innovazione, estensione dei diritti di libertà e creazione di sempre nuovi diritti egualitari attraverso rivoluzioni e riforme.

E il significato non è mutato neppure quando in Russia l'uguaglianza si è mangiata la libertà e poi la fratellanza, facendo sparire tutti i diritti conquistati con le rivoluzioni borghesi.

Anche in filosofia, la sinistra hegeliana, partendo dalle dottrine di Hegel, perviene ad una critica radicale dell'egemonia stessa orientata in senso naturalistico e umanistico.

Oggi, in seguito alle mutate condizioni del costume e della vita politica, la distinzione tra destra e sinistra appare molto sfumata.

Pertanto definire oggi uomini di sinistra o partiti di sinistra coloro che tendono con fermezza e costanza a realizzare profondi cambiamenti nella vita sociale, farebbe ridere anche il più ingenuo osservatore politico.

TRE TRE TREMORI ROMANO

Infissi in leghe leggere - lavorazione lamiera - controsoffitti
Via Gramsci - Camucia (AR) - Tel. 0575/630367

FOTOMASTER

FOTOGRAFIA - VIDEOREGISTRAZIONE - CERIMONIE
Via Nazionale, 74 - CORTONA (AR) - Tel. 0575/601383

BAR SPORT CORTONA
Piazza Signorelli, 16
Cortona (AR)
0575/62984

IL TAPPEZZIERE

di Solfontelli Lido

TENDE - TENDE DA SOLE
POLTRONE

Via Laurentana int. 7 - Tel. 0575/604788
Via della Repubblica, 11 - Camucia (AR)

I cittadini di Cortona

★★
ALBERGO
Italia
Via Ghibellina, 5
Tel. e Fax (0575) 630564-630254
CORTONA (AR)

L'ETRURIA
Soc. Coop. a.r.l.
Piazzetta Baldelli, 1 - Cortona (AR)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente: Francesco Nunziato Mori
Consiglieri: Nicola Caldarone, Vito Garzi, Mario Gazzini, Giancosimo Pasqui

SINDACI REVISORI
Presidente: Francesco Navarra
Consiglieri: Isabella Bietolini, Nella Nardini Corazza

Direttore Responsabile: **VINCENZO LUCENTE**
Redazione: Isabella Bietolini, Nicola Caldarone, Nella Nardini Corazza, Francesco Navarra
Redazione Sportiva: Riccardo Fiorenzuoli, Fabrizio Mammi, Alberto Cangeloni

Collaboratori: Domenico Baldetti, Rolando Bietolini, Lucia Bigozzi, Ferruccio Fabilli, Santino Gallorini, Franco Marcello, Zeno Marri, Roberto Ristori, Umberto Santuccioli, Romano Scaramucci
Da Camucia: Ivan Landi
Da Terontola: Leo Pipparelli
Da Mercatale: Mario Ruggiu, Anna Maria Scirpucci

Progetto Grafico: Gabriella Citi
Foto: Fotomaster, Foto Lamentini, Foto Sfriso
Pubblicazione: Giornale L'Etruria - Piazzetta Baldelli 1 - tel. 62565
Tiratura: PUBBLICITÀ ANNUA (23 numeri)
a modulo: cm. 5x3,5 L. 400.000 IVA escl. - cm. 10x4,5 L. 790.000 IVA escl. - altri formati da concordare

Segue da pagina uno

Lo scempio archeologico di Camucia: i reperti provenienti dallo scavo

cune presentano spirali, altre palmette, figure animali o differenti elementi decorativi.

Le lastre architettoniche come è noto sono lastre di terracotta utilizzate dagli etruschi per decorare le strutture lignee di edifici specialistici quali capitolia, abitazioni importanti e, molto più spesso, templi. Esse venivano fissate alle trabeazioni per mezzo di chiodi inseriti in fori passanti pra-



come abbiamo detto, riferibile ad un qualche edificio importante, probabilmente un tempio.

Si tratta di un tempio vicino? O di qualche altra struttura pubblica? Ancora purtroppo non lo sappiamo con esattezza in quanto i reperti sono stati rimossi dal luogo in cui si trovavano con conse-



guentato prima della cottura.

Il rinvenimento di queste terrecotte architettoniche di differenti fogge - di cui alcuni frammenti erano stati rinvenuti casualmente e pubblicati nel 1988 - unito a qualche frammento di acrotorio a ritaglio e ad altro materiale tipico (alcuni frammenti sembrerebbero appartenere a figure a rilievo); è



guente sconvolgimento della stratigrafia.

Riprendiamo ad elencare i materiali rinvenuti. Fra i frammenti di terrecotte vi sono resti di anforacei, di dolii e ziri, olle di varie dimensioni, coperchi. Appaiono quindi innumerevoli frammenti ceramici di varie classi, tipi e dimensioni: si va dal bucchero all'argilla grigia, dalla vernice nera



grossa piattforme in terracotta spessa più di 20 cm. Vi sono anche delle scorie e altri elementi, fra cui alcuni probabili scarti, riconducibili ad una fornace.

Di sicuro, come abbiamo avuto già occasione di scrivere, siamo di fronte ad una vasta area interessata da un insediamento probabilmente collegato alla vicina strada Arezzo-Terontola.

senza fratture antiche ma vi sono anche elementi di notevoli dimensioni, come la suddetta piattforma, che presentano gli evidenti segni dell'odierno sconvolgimento.

Non è inutile continuare a ripetere l'ovvio, cioè che era meglio



accertare prima ciò che nascondeva il sottosuolo per evitare lo sconvolgimento avvenuto. Non è inutile perché, nonostante le ripetute segnalazioni, nulla è stato fat-



Colpisce la mancanza (almeno per ora) di materiale d'epoca romana, mentre appaiono chiare le testimonianze di età arcaica e in particolare modo ellenistica.

La gran parte dei materiali pre-



to di concreto per evitare l'attuale scempio ed è quindi doveroso, per tutti, impegnarsi affinché questo sia veramente l'ultimo.

Santino Gallorini

Cronologia degli avvenimenti

Ripartiamo dal seguito la cronologia degli eventi principali succedutisi dalla prima segnalazione fino alle ultime vicende:

Primavera 1988 - A valle della SS 71, poco a sud del vecchio campo di calcio di Camucia, vengono casualmente alla luce alcuni reperti etruschi. Oltre a pietre anche moltissimi grandi si tratta di frammenti ceramici ed elementi di copertura. I pezzi più importanti si rivelano alcune lastre architettoniche e da rivestimento appartenenti ad un edificio specialistico, probabilmente un tempio. Fu fatta alla Soprintendenza la segnalazione di rito corredata da alcune foto dei reperti.

15 giugno 1988 - In un articolo apparso su "L'Etruria" viene data la notizia del rinvenimento e vengono anche pubblicate tre foto.

Primavera 1989 - Venuti a conoscenza che il Comune di Cortona aveva redatto un Piano Urbanistico interessante l'area in questione e lo aveva inviato all'approvazione della Regione viene nuovamente allertata la Soprintendenza, sia per iscritto che verbalmente, in più occasioni.

Ci viene più volte assicurato, e non solo a noi, che è stato contattato l'assessorato del Comune di Cortona competente, sia telefonicamente che di persona e infine per iscritto. Il fine pratico di questi contatti era avere l'assicurazione che il rilascio di concessioni e di autorizzazioni per l'inizio dei lavori nell'area di Camucia sarebbe stato preceduto da una comunicazione scritta alla Soprintenden-

za in modo da far presenziare lo scavo da funzionari della stessa. Anche recentemente abbiamo avuto la conferma di questi contatti.

15 settembre 1989 - L'Etruria, così come altri quotidiani locali, ricordo a tal proposito l'impegno del compianto prof. Romano Santucci) riporta la notizia di uno sconvolgimento di un sito archeologico tardo etrusco durante dei lavori di prima urbanizzazione a Camucia, a poche decine di metri dall'area delle terrecotte architettoniche. Viene ricordato nell'articolo il rinvenimento di cui avevamo scritto l'anno precedente. Accenni alle lastre architettoniche rinvenute a Camucia furono pubblicati anche su "L'Etruria" del 15 ottobre 1990 e su altri numeri oltre che sul 50° volume di Atti e Memorie dell'Accademia Petrarca di Arezzo (p. 406). Il materiale viene visionato da archeologi ed esperti ai quali vengono anche fornite delle foto.

Estate 1991 - Viene approntato il cantiere nell'area di Camucia. Esso viene recintato da un'impenetrabile barriera in lamiera zincata.

Fine settembre 1991 - Con l'inizio dei lavori di scavo avviene lo sconvolgimento del sito con la rimozione di centinaia di metri cubi di materiale archeologico.

no iniziati alcuni saggi all'interno del cantiere.

Nel frattempo alcune persone, fra cui almeno due politici locali, fanno sapere in giro che si è trattato di un falso allarme, tentando di stendere una cortina fumogena per depistare l'attenzione dell'opinione pubblica.

Anche il cittadino più sprovveduto a questo punto pretende dalle istituzioni una spiegazione ufficiale sul perché tutto questo sia potuto accadere.

Ci sarà pure qualcuno che per negligenza, superficialità o altro è responsabile?

Chi ha contattato la Soprintendenza?

L'eventuale soggetto contattato cosa ha fatto di concreto? Si è attivato?

O tutto è rimasto a dormire in un cassetto il sonno profondo al quale aspiravano anche i materiali archeologici creati, ideati, scappellati e costruiti dai nostri avi etruschi e che invece si sono ritrovati sparsi in tante discariche come rifiuti o in campi come letame?

Monsignor Angelo Tafi, noto storico, ha riassunto il suo commento a questi fatti in un'unica parola: *vergogna!*

Ottobre 1991 - Dopo che il danno per gran parte è stato compiuto vengono fermati i lavori e ven-

Santino Gallorini

foto video Lamentini
VIDEOTECA - SERVIZIO A DOMICILIO
PER OGNI TIPO DI CERIMONIA - SVILUPPO e STAMPA in 24 ore
tutto per la videoregistrazione
Servizio FAX e fotocopie anche a colori
Cortona (AR) - Via Nazionale, 33 - Tel. 62588

GARDEN CENTER
di FELICI FELICE & FIGLI
VIVAI PIANTE
PIANTE DA GIARDINO E DA APPARTAMENTO - CONCIMI - SEMENTI
BULBI - ANTIPARASSITARI - ATTREZZATURE DA GIARDINO - VASI
Via Gramsci, 40 - Tel. 0575/630596 CAMUCIA DI CORTONA (AR)

GIOIELLERIA tacchini
Via Matteotti, 103/107 - Tel. 0575/603379 CAMUCIA (AR)

Civiltà e Teatro

Dalla terza pagina de *L'Etruria* del 15 ottobre ho saputo che il cartellone della stagione teatrale è sempre vincente e che riserva primizie degne dei palati più sofisticati o meglio degli intenditori più esigenti.

Premesso che, purtroppo, il cartellone non è stato sempre tale, gradirei dire di quei "palati sovrappiù" e di quegli "intenditori più esigenti". Dei miei concittadini cortonesi ho avuto sempre rispetto e mi dispiace che, a volte, siano trattati da sciocchi.

Il palato sovrappiù, teatralmente parlando, è un bene di cui pochi hanno la fortuna di godere poiché richiede tali conoscenze e competenze non tanto facilmente acquisibili. Io, per esempio, vorrei avere quel palato. Quanto agli intenditori, ritengo che non molti tra noi possano vantare una simile attribuzione sia per mancanza di esperienza diretta che per studi appropriati.

È noto che i Cortonesi sono esigenti; infatti, quali eredi di una illustre tradizione culturale, non si accontentano con facilità, tanto più che quella tradizione si va disperdendo tra gli interessi più scadenti.

E parliamo di teatro, facendo una distinzione ovvia eppure utile: teatro amatoriale e teatro professionale. Nelle città italiane queste due attività convivono tran-

quillamente, ma non a Cortona. Infatti gli amatori sono sovvenzionati dall'Amministrazione Comunale, i professionisti no. Più provinciali di così non si potrebbe essere.

Il Teatro Signorelli, che ritenevo dei Cortonesi, risulta invece essere un bene inalienabile del Comune, che lo gestisce a piacimento, incurante delle aspettative della cittadinanza.

Abbiamo sopportato compagnie scalagnate, che nulla sapevano di interpretazione; ora dobbiamo ingollare il fatto che la Scuola Professionale "Machines de Théâtres" venga relegata in Palazzo Vagnotti, dove i docenti pagano personalmente un affitto. Molti nostri giovani desiderano e intendono frequentare tale scuola, non tanto per diventare attori, quanto per migliorarsi umanamente e socialmente.

I Cortonesi, dunque, vengono continuamente offesi nella loro dignità. Come concittadina, mi sento offesa anch'io; come giornalista non posso tacere sui soprismi culturali perpetrati nei loro confronti.

Sarebbe l'ora di moderare l'eterofilia e di provare a rimediare, per quanto è possibile, al male già fatto, relegando incompetenti e distruttori nel posto che loro compete.

Nella Nardini Corazza

La pittura di Sergio Grilli

La pittura di Sergio Grilli piace alla gente.

Infatti nelle 5 Edizioni del "Premio Valdichiana" di pittura che conclude la stagione estiva di Chiusi, il pubblico, che ha la possibilità di esprimere un suo giudizio, ha puntualmente espresso la sua preferenza chiara e ineccepibile ai quadri di Sergio Grilli di Te-

rontola, esposti in una collettiva al teatro di Chiusi.

Il pittore, che recentemente ha realizzato una sua personale nelle stanze di Palazzo Casali di Cortona, ricevendo simpatia e consensi, ha il segreto di una tecnica precisa e sicura e quello di una tematica umanissima, pervasa da una spiccata sensibilità poetica.

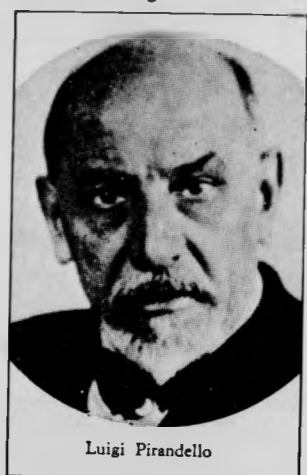


CULTURA

Pirandello nel pozzo

Un'esperienza nuova curata da Marco Andriolo

Avevamo già conosciuto proprio a Cortona, la città etrusca che a chi scrive sta particolarmente nel cuore, il giovane regista Marco Andriolo: esattamente due anni fa (cfr. *Il Tempo* 20.8.88) quando nel cortile di Palazzo Casali, allestito uno spettacolo da Cesare Pavese che ardamente mescolava i suoi due spiriti, quello agricolo dei racconti a quello mitico dei "Dialoghi con Leucò".



Luigi Pirandello

Fresco diplomato dell'Accademia "Silvio D'Amico", Andriolo, insieme alla sorella Myra, ha scelto, appunto, Cortona quale suo punto di riferimento e, come in una trincea, continua a lavorarci con battaglia determinata.

Adesso ha creato, veramente si può dire dal nulla, un laboratorio teatrale per dei ragazzi cortonesi che mai avevano fatto teatro. Oltre che di Marco e Myra ci sono stati apporti di Giorgio Lazzaretto per il canto gregoriano ed etno musicale, di Davide Riboli, per il movimento, dell'attrice Galatea Ranzi per la recitazione.

Dopo tre mesi di intenso lavoro si è giunti ad uno spettacolo saggio, nella suggestiva cornice, questa volta, del Cortile della Chiesa di Sant'Agostino, dominata fra il verde da un antico pozzo, con uno studio sull'atto unico di Luigi Pirandello "L'uomo dal fiore in bocca". Ma gli intenti didattici che stavano alla base sono stati ampiamente superati dal fascino dello spettacolo in sé in cui è avvenuta una sorta di frantumazione rifrazione dei due personaggi dell'Uomo e dell'Avventore che, come in una serie di specchi, si sono allargati ai ragazzi e alle ragazze popolando la scena di voci e di presenze che andavano continuamente sovrapponendosi.

"Il problema della disposizione di un materiale umano e di un'idea può avere varie soluzioni: la

forma unica unifica e divide, nella ricerca di altre espressioni". Così scrive nelle sue note il giovane regista e queste immagini - aerei cappelli di paglia, giacche nere o marroni, donne con eleganti ombrellini nei costumi di Ersilia Monacchini - diventano la nuova dimensione con cui il protagonista - tramutato, così, in gruppo attivo - riesce a vedere, al di là della disperazione del suo verdetto di morte, il mondo con occhi nuovi scoprendone lo spazio sconosciuto dell'immaginazione, il senso profondo dell'Esistere.

Bravi i ragazzi che hanno lavorato nell'interno delle battute senza scompensare l'armonia del messaggio, alternando i loro volti, le loro presenze fisiche, apparente e sparendo da un luogo all'altro dello spazio scenico: Teresa Boschi, Daniele Brocchi, Luisa Giaccheri, Isabel Haag, Ivana Mariotti, Umberto Rossi, Stefania Salvietti, Florence Stefanelli e Silvia Velinioka erano i giovanissimi attori coinvolti tutti indistintamente da lodare come da lodare sono le altre invisibili presenze dei tecnici e degli altri collaboratori come Thomas Pallen, Enrico Pacini, Ivo Haag (alle luci), Martin Hattwood (per il servizio fotografico), Luciano Valeri (per le acconciature) e la collaborazione della città tutta.

Non dimentichiamo come ai nomi italiani si mescolano nomi stranieri che sono prova dell'internazionalità di Cortona che è una delle sue caratteristiche. Spetta, adesso, alle autorità e forze locali di rendersi conto del coraggio della lunga battaglia di Marco e Myra Andriolo che stanno operando, a differenza di altri, all'interno.

Il che è fondamentale e una presenza e una realtà come queste non possono disperdersi in una bella e tiepida sera d'estate, in un magico cortile fra i fragore e le luci di un treno nato dalla fantasia.

È un discorso "nuovo" che "deve" continuare.

Da *Il Tempo*, pagina nazionale, 9 luglio 1990.

Lucio Romeo

AGENZIA VIAGGI CORTO TOURS



Via Sandrelli 30/B - Camucia
Tel. 0575/604604 - Fax 604604

Cortona
Antiquariato s. n. c.
Via Nazionale, 39
52044 Cortona (Arezzo)
Tel. 0575 / 604544



Laboratorio Teatrale a Cortona

Mira Andriolo, diplomata attrice nell'anno 1984 all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico" di Roma, propone 2 incontri settimanali di due ore ciascuno nelle ore serali (dopo cena) per adulti (lavoratori e studenti) e 2 incontri settimanali di due ore ciascuno nelle ore pomeridiane (dai 13 ai 18 anni).

Il corso di recitazione prevede i seguenti insegnamenti:

- Funzione del teatro e accenti di storia del teatro
- Lo spazio scenico
- L'improvvisazione

- Il gesto, l'espressività del corpo, la coordinazione motrice (tecniche orientali, elementi di ginnastica dolce e mimo)
- La respirazione, tecniche di rilassamento e concentrazione
- Educazione della voce: articolazione, sillabazione, ritmo, impostazione della voce, rieducazione ortofonica
- Dizione
- Lettura e recitazione di testi di prosa e teatrali
- Lettura e recitazione di versi
- Canto

Sono docenti:
Mira Andriolo: (attrice) - organizzatrice, responsabile dei corsi, insegnante di recitazione.
Galatea Ranzi: (attrice) - etica teatrale, tecniche di recitazione e di palcoscenico.

Marco Andriolo: (regista) - responsabile della messa in scena delle esercitazioni finali dei corsi di recitazione.

Tutti diplomati all'Accademia Nazionale d'arte drammatica "Silvio D'Amico" di Roma. Nel svolgimento del programma dei corsi, è prevista la partecipazione di collaboratori professionisti esterni per l'insegnamento di materie complementari, che saranno comunicate di volta in volta.

Stazione Ferroviaria di Camucia

A seguito di una nuova e più efficiente organizzazione del servizio della stazione delle ferrovie dello stato di Camucia, si informa la popolazione tutta che in questi giorni, appunto, l'ente ha provveduto ad apportare alcune migliorie che, senza dubbio, vanno incontro alle esigenze della gente.

La nostra stazione presterà servizio di biglietteria in tutto l'arco delle 24 ore, quindi sarà possibile effettuare ogni tipo di biglietto (nazionale o internazionale), abbonamenti, prenotazione posti viaggio, spedizione di bagaglio in servizio internazionale.

Il servizio merci (piccole partite, bagagli, colli espressi) è stato affidato all'Inte (Istituto Nazionale dei Trasporti). Presso la stazio-

ne si possono avere utili informazioni nonché il numero telefonico (0575/24312 di Arezzo).

Segnaliamo con vivo piacere inoltre che il capostazione - superiore Giovanni Nasorri, che ha prestato con intelligenza e dedizione il servizio presso la nostra stazione, è stato promosso alla qualifica di capostazione - sovrintendente presso la stazione di Pontassieve.

A ricoprire il suo posto è stato chiamato l'amico Giuseppe Talli; ad entrambi vorremmo augurare un buon lavoro, segnalando ancora il loro "servizio" (extra-lavoro) di presidenti dei Gruppi Fratres (Donatori di sangue) rispettivamente di Terontola e di Camucia.
Ivan Landi

Studio danza

Senza dubbio l'argomento danza non può essere esaurito in poche righe, saremmo troppo superficiali. Ma la nostra pagina è quella che è e le richieste di presenze si sono fatte da qualche tempo molte, buon segno che almeno viene seguita.

Alora ci limiteremo ad un invito semplice ma partecipato che intendiamo rivolgere alla popolazione di Camucia.

Le iscrizioni ai corsi, che si tengono per tutte le età sono già aperte, tutti i giorni dalle ore 15 alle ore 19 (dal lunedì al venerdì), in Via Boccadoro, tel. 604557 a Camucia.

La danza è una sana disciplina
I.Landi

che completa e sviluppa armonicamente tutto il corpo, inoltre contribuisce notevolmente alla educazione musicale, alla socialità, è insomma una cultura al bello, alla fantasia, alla individualità ma anche alla socialità.

I corsi di danza classica e moderna, si svolgeranno da ottobre a maggio e termineranno con un saggio finale al Teatro Signorelli. Le insegnanti Grazia Polezzi, Antonella Moretti e Stefania Gnagni danno ampia garanzia di qualificata competenza e serietà di lavoro.

Una triste partenza

E il treno lentamente si avviò...
Attraverso il finestrino nostro figlio
abbozzò un mesto saluto
e i nostri occhi si incrociarono,
trasparendone tutto il dolore.

Lo guardammo allontanarsi
impeccabile nella sua divisa,
verso una destinazione ignota,
ignota, quanto stupida,
stupida come la guerra.

La mia vecchia ed io
rimanemmo lì ancora, abbracciati,
ad osservare quel piccolo punto rosso lampeggiante
che lentamente scompariva nella notte,
mentre alcune lacrime rigavano i nostri volti.

Increduli ed affranti,
ci guardammo in silenzio,
e a lenti passi
ci avviammo verso casa...
Dio!!!... Come eravamo soli!

Giuseppe Pecora

CAMUCIA

Camucia come era ... e come è

(Il medioevo)

In questo periodo storico si assiste all'impaludamento progressivo della Valdichiana. Inoltre le invasioni barbariche fecero sentire i loro pesanti effetti negativi anche nel nostro paese.

Da questi anni infatti comincia una più precisa e documentata storia del nostro paese e questa trova riscontro in contatti, statuti, codici, cronache locali, vari documenti scritti.

I.L.



Intorno al mille, si verifica una ripresa abbastanza consistente e Camucia, piano piano, torna ad essere un buon nodo stradale per vari traffici.

Nella foto: Il "Borgo di Camucia" disegnato da Romagnoli, inizio '800; dal volume di G. Materazzi -Camucia un antico villaggio che deve alfine divenire città

I giovani e il lavoro

Pochi tratti per "raffigurare" Rolando Tavanti: un sorriso bonario, capelli mossi e un'aria di giovanile innocenza; qua e là qualche macchia di inchiostro topografico, segno visibile del suo lavoro. È spontaneo, volenteroso, ottimista, sempre disponibile e gentile; è molto attaccato alla famiglia e benché giovanissimo è padre di due belle bambine.



È capace ed attento, anche se qualche volta, si lascia "pizzicare" dalle veloci macchine della tipografia L'Etruria. Colpa (dice lui) della dimestichezza e della familiarità con cui ormai lavora. Ho avuto modo, poi, di apprezzarlo ulteriormente perché operiamo insieme nell'attività del consiglio parrocchiale del Calcinaio, ed appunto la sua disponibilità, come quella della gentile e frizzante moglie, è sempre gradita.

È molto apprezzato sul lavoro e socializza con spontaneità, ho pochissimi passatempi, dopo il lavoro e gli impegni familiari resta

poco tempo da gestire; se mai un occhio di attenzione al contachilometri (donne e motori ... gioie e dolori).

Precisiamo per la signora consorte (donne, si intendono solo quelle di ... casa). Ecco un altro esempio di giovane che bene si è inserito nella vita sociale e lavorativa, portandovi grande umanità e modestia; doti che, oggi purtroppo, tendono a scomparire e lasciare il posto all'individualismo e all'ambizione. Auguri Rolando.

I. Landi

LA SANITARIA



CAMUCIA
VIA MATTEOTTI, 94/96 - Tel. 603623

NEL MESE DI OTTOBRE SCONTI ANCHE FINO AL 40% SU CORSETTERIA «LOVABLE», «PLATYEX», «TRIMPH», CALZATURE DONNA E BAMBINO, ABBIGLIAMENTO BAMBINO



POLLO VALDICHIANA ALEMAS

di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 pb. 603944



«Premio Sport e Cultura Città di Cortona 1991»

Una manifestazione sportivo-culturale che, nata a Terontola, dà lustro a Cortona e s'irrobustisce nel tempo - Ivo Faltoni ne è il conduttore ammirevole

Nel 1982, come eco di una lunga serie di corse ciclistiche per dilettanti, intitolate "Coppa Caduti", nacque a Terontola la "I" Cronocoppie regionali" per dilettanti Juniores delle varie regioni italiane, organizzata dalla G.S. Faiv Valdichiana, presieduta dall'amico Ivo Faltoni.

Una formula nuova, sconosciuta nella zona, che fin dal primo apparire ebbe immediato successo. Una giornata eccezionalmente sportiva, della presenza di giovanissimi campioni del pedale, provenienti dalla maggior parte delle Regioni Italiane. Un vero e proprio trampolino di lancio in cui i Comitati Ciclistici Regionali lanciarono la crema del dilettantismo Juniores, da cui nacquero campioni regionali, campioni d'Italia e addirittura campioni del mondo.

La manifestazione ciclistica, molto opportunamente ed intelligentemente, fu arricchita in breve da un interesse tradizionale e di cultura, accoppiandovi il "Premio Sport Città di Cortona" che, richiamando la presenza di ex campioni di tutti gli sport, costituì un grosso stimolo per i giovani ciclisti e moltiplicò l'interesse del pubblico, del giornalismo e della stessa televisione.

Il percorso della gara cicli-

stica, fin dal primo anno, fu stabilito dal capoluogo provinciale di Arezzo a Terontola, sede del Gruppo organizzatore Faiv Valdichiana.

Quest'anno, ragioni di organizzazione, motivi di opportunità turistica e di contingenza hanno indotto l'amico Ivo, "patron" indiscusso ed oculato della manifestazione, a variare il percorso della gara, sia portando il veloce carosello ciclistico verso il centro della Valdichiana, sia istituendo il traguardo a Camucia, che "della Valle è lo sbocco più naturale".

Neanche a dirlo, la variazione ha fatto sorgere qualche rammarico tra diversi terontolesi che si sentono, insieme a Faltoni, i creatori della manifestazione.

A questo punto, dato il tempo alla riflessione, si pensa che i veri sportivi di Terontola vogliono considerare come il "Trofeo Faltoni" ed il "Premio sport e cultura città di Cortona", siano ormai il patrimonio di tutto il nostro Comune e perciò non sia davvero il caso di accendere inutili campanilismi.

È d'altronde nell'animo e nella volontà degli organizzatori il desiderio di spianare il terreno a crescenti successi della nostra manifestazione che,

particolarmente dopo il "gala" al Signorelli, ha dimostrato di concorrere, in modo determinante e moderno, alla valorizzazione del nostro territorio, ricco di reperti, di storia e di orizzonti.

La TV di Stato e le varie emittenti private che in quell'occasione si sono soffermate per così lunghi spazi di tempo sulle immagini e sugli avvenimenti di Cortona, non hanno realizzato una cosa da poco, regalando alla comunità cortonese un contributo turistico certamente non trascurabile.

I terontolesi non possono esimersi dal riconoscere nell'amico Faltoni, oltre le straordinarie capacità organizzative, l'abilità nell'allacciare rapporti umani e di amicizia negli ambienti più disparati, a beneficio del prossimo, la generosa dedizione nel dedicare il suo tempo libero all'ideale dello sport.

L.P.

Chiacchiere semiserie

Rubrica senza pretese di cronaca, morale, costume e politica

Il fine senza conseguenze

Nel nostro tempo la filosofia dell'egoismo sembra aver preso il sopravvento e l'uomo, fra le tante disposizioni al male, si accanisce per raggiungere il fine senza le conseguenze.

Guerre senza morte e distruzione, - pericolo senza sciagure,

- ricchezza senza lavoro, - lavoro senza fatica,

- conoscenza senza studio ed osservazione, - tranquillità senza coscienza pulita,

- amore senza figli, - figli senza preoccupazioni, - potere senza responsabilità.

Una strada davvero pericolosa, costellata di ingiustizie e motivo dei troppi malcontenti umani.

Il condono... giustizia all'italiana

Da diverso tempo a questa parte lo Stato italiano, quando si trova a corto per rimediare agli sprechi sfrenati di una finanza dissennata, per arginare i bilanci sempre zoppi, fra ricorso al "condono".

Avviene così che chi ha trasgredito più o meno pesantemente se la cava con un modesto versamento ritardato che va ad affondare nel mare magnum dei debiti statali.

Itasgressori vengono quindi in qualche modo privilegiati nei confronti dei cittadini perbene e questi, digrignando i denti, finiscono per imparare a trasgredire.

Un sistema che premia vergognosamente i "furbi", mortificando gli onesti cittadini. Fino a quando?...

L.Pipparelli

A proposito dei lavori allo stadio di Farinaio

Una rettifica ed una doverosa smentita

Non sempre ci si può fidare della "vox populi". Di recente ne ho avuto una personale conferma.

Nell'articolo pubblicato ne L'Etruria del 30 settembre scorso, riferivo di aver parlato con qualche dirigente e socio del G.S. Terontola, con qualche sportivo locale che mi avevano unanimemente fatto rilevare come la massima parte dei lavori manuali ed il maggior peso economico dell'operazione "Farinaio" se li sarebbero sobbarcati, prima di tutti, il presidente Biagianni, quindi un gruppetto di volenterosi (soci, sportivi), dimostrando attaccamento al Gruppo e profondo senso di solidarietà civile e sociale.

Di conseguenza anche in questa occasione c'era da lamentarsi della scarsa presenza dell'Amministrazione Comunale.

È avvenuto però che in data 15 ottobre il presidente del gruppo sportivo Livio Biagianni, con lettera al Direttore dell'Etruria smentiva lo scarso interessamento del Comune alla realizzazione dei suddetti lavori di Farinaio, affermando: "Anche se in passato l'Amministrazione Comunale ha spes-

so defezionato i suoi doveri, in questa occasione ha contribuito in maniera concreta al finanziamento dei lavori, stanziando con varie delibere di Giunta più di L. 60.000.000".

In conseguenza di ciò, ben volentieri il sottoscritto smentisce quanto riferiva su informazioni rivelatesi errate, si scusa con chi di dovere ed azzarda la speranza che la realtà di oggi significhi per il Comune un sintomo di cambiamento di strada: - dalla via delle promesse e delle chiacchiere, alla via degli impegni seri e delle sagge realizzazioni.

Leo Pipparelli

Il nostro collaboratore Leo Pipparelli con correttezza professionale che va menzionata, in relazione ad un suo articolo pubblicato il 30 settembre, rettifica il contenuto di quanto detto, perché non informato correttamente.

Nel pubblicare a pagina 14 le lettere dell'assessore Vitali e del presidente della società sportiva, diamo al nostro redattore lo spazio per la risposta nella sua pagina.

ESAFARMA SAS
CHIRURGIA - SANITARIA STRUMENTI SCIENTIFICI
Sede Amm. e Comm.
Loc. VENELLA - 52040 TERONTOLA (AR)
Telex 547769 ESA I - Tel. 0575/67172 - Fax 0575/67320

TRATTORI **Lamborghini** MOTOCOLTIVATORI **pasquali**
EMILIO MACIGNI
CAMUCIA - Ossaia c.s. 20 - Tel. 0575/677898 CORTONA (AR)

MOBILI ARREDAMENTI
MAGARIMARINO
PROGETTAZIONI DI INTERNI
52040 Terontola (Ar) - Tel. 0575/67086-67075

PIPPARELLI
Artolibreria Ciocattoli
FOTOCOPIE
MATERIALE FOTOGRAFICO E STAMPA
Via Dante, 7 - tel. 0575/67059 - TERONTOLA (AR)

Programmi radiotelevisivi regionali

Solo l'Umbria e le Marche a Mercatale

Abbiamo altre volte parlato in questa stessa pagina dei vari elementi che nel corso dei tempi hanno determinato la propensione verso una caratterizzazione più ombra che toscana della nostra frazione. Oggi che molti ostacoli, quali le difficoltà delle comunicazioni varie, non si frappongono come in passato al necessario accostamento nei confronti del capoluogo, ecco che ne sorgono dei nuovi dovuti paradosalmente ai moderni strumenti di divulgazione ed informazione costituiti dai canali dei mass media radiofonici e televisivi di carattere locale, strumenti idealmente creati non certo allo scopo di rendere disuniti ma a quello di realizzare in ciascun ambito una maggiore e più cosciente integrazione.

Abbiamo detto tutto questo per chiarire in termini pratici che a Mercatale non è facile sintonizzarsi nemmeno su Radio Foxes Cortona. In quanto poi alla televisione, il programma regionale della terza rete Rai che possiamo vedere (grazie ad un precario ripetitore sostenuto a spese degli uten-

ti) è unicamente quello delle Marche.

Altre emittenti televisive private, la cui ricezione è resa possibile mediante lo stesso ripetitore, ci fanno pervenire i servizi, gli spots e i notiziari che interessano all'Umbria: nessuna possibilità esiste finora di ricevere quelli che ci riguardano più direttamente, diffusi da una qualsiasi emittente della nostra provincia. Niente Teletruria, quindi, né Linea Uno; Mercatale può osservare quanto avviene ad Acquafredda, a Tolentino o a Ficule, ma nulla gli è dato vedere e sapere di quanto accade ad Arezzo o a Cortona. La sua realtà non conta.

Qualcuno ha suggerito che esisterebbe l'eventualità di utilizzare i tralicci telefonici della "cima", messi da poco a funzionare da "ponte", installandovi anche un nuovo ripetitore TV: potendo realmente farlo, il problema si risolverebbe. A chi spetta promuovere l'iniziativa?

Mario Ruggiù

M.Ruggiù

Magra l'annata dei funghi

Quando in autunno a Cortona o Camucia si viene a parlare di Mercatale, di solito si fa mettendo in relazione ai funghi che a settembre-ottobre offrono il profumo della loro nutrita comparsa nelle aree boschive delle alture che abbracciano la nostra valle.

Sono alcuni anni però che gli appassionati cercatori di questa appetitosa attrattiva non trovano qui da noi la soddisfazione di riempire i loro canestri, come spesso succedeva in tempi anche recenti.

Sarà stata forse la scarsa quantità di pioggia caduta in settembre, oppure qualche altra ragione, il fatto è che anche nella presente annata, in quanto a funghi, la Val di Plerie si è mostrata meno prodiga rispetto ad altre zone abbastanza vicine.

Limitatissima dunque la quantità di porcini raccolti, che oltre ad essere la delizia dei palati hanno rappresentato nelle annate migliori una notevole fonte di guadagno per i più assidui ed abili conoscitori della "marchia", in aggiunta s'intende, ad alcuni commercianti che hanno saputo realizzarci sempre ottimi "affari".

Molto meglio sono andate invece le cose per quanto riguarda le cosiddette "biette", funghi meno pregiati, ma anch'essi prelibati nei vari modi dettati dalla nostra cucina.

Un altro negozio rinnovato

Ancora un fiore all'occhiello della categoria imprenditoriale dei commercianti mercatlesi, un fiore che si chiama "Mirella" e ben rappresentato dal negozio di articoli casalinghi e da regalo, riproposto da qualche giorno con la veste gradevolmente aggiornata in un diverso locale situato in Via Mazzini.



La sua giovane e graziosa proprietaria, Mirella Podda, nell'allestimento di questa nuova sede, nulla ha lesinato per quanto riguarda sia la scelta dell'arredamento e sia l'entità di una merce qualitativamente competitiva che ha saputo esporre con arte, luminosità e raffinato buon gusto.

A Mirella i migliori auguri del nostro giornale.
M.R.

Nella foto: Mirella nel suo negozio

Segue da pagina uno

Battaglia in Consiglio Comunale

Le vere esigenze della popolazione vanno rispettate e considerate; durante il momento elettorale ogni politico è disponibile a realizzare le cosiddette promesse da marinaio.

Per un certo periodo di tempo la gente ha accettato, non capito, ma giustificato le

carenze amministrative dei nostri comuni.

Oggi, l'aria che tira, e soprattutto la nascita al nord di leghe, stanno dimostrando che il cittadino elettore è stanco di futuri discorsi o di belle pagine che illustrano programmi che per le ristrettezze economiche

ben note non potranno essere mai realizzati. La Democrazia Cristiana ha abbandonato l'aula per protesta, e apprezziamo questo gesto anche fino ad ora questo partito in ambito comunale ha dimostrato, come la maggioranza vistose crepe e lacune operative.

VENDO E compro

Questi annunci sono gratuiti

Coppia referenziata (30-35), cerca in affitto appartamento o casa a Cortona o dintorni, con mobili o senza, anche se da rimettere parzialmente. Telefonare ufficio al 678182 e chiedere di Stefano

Inglese per bambini lezioni di gruppo metodo audiovisivo. Per iscrizioni tel. 0575/603795 dalle ore 9,30 alle 13,00

Innovative audio-visual language school seeks native english speaker to integrate it to its teaching system. Experience in the business and teaching fields is preferred. Perfect command of the Italian language is essential. Telephone 0575/603795 from 11 am - 1 pm or 4 pm - 6 pm. Or fax C.V. to 0575/604732

Tedesco insegnante madrelingua impartisce lezioni ad ogni livello a Cortona e dintorni. Tel. 0575/62774

Vendo cavallo di 8 anni, pezzato, docile. Per informazioni telefonare ore pasti al 601794

Vendo KTM 125 MX. Anno '90, ottimo stato; gommato 80%, mai corso, prezzo trattabile. Telefonare ore pasti al 603411

Munga - 8 Militare vendo perfetta, riverniciata, gommata, revisionata, telone originale; L. 4.800.000. Tel. 0575/601819

Vendesi attività commerciale in Via G. Severini, 1 Cortona, tab. VI-

X; più vendita gas bombole. Tel. 0575/603583-604586 o rivolgersi al negozio

Vendo attività commerciale di generi alimentari sita nel centro storico di Cortona. Tel. 603388

Affittasi a Cortona, centro storico, bella sala per video proiezioni e convegni o congressi; anche a ore o giornaliera. Tel. ore ufficio 0575/603795

Vendesi bar al centro di Cortona. Per informazioni rivolgersi al 62024

Vendonsi cuccioli chow-chow, con pedigree. Telefonare ore pasti allo 0575/612705

Laureata in lettere impartisce lezioni di italiano, storia, geografia a studenti delle scuole medie e delle superiori. Tel. 0575/603444

Cerco carrello per auto non di grosse dimensioni. Tel. ore ufficio 678182 oppure 604255

Cedes pianoforte verticale Kawai realemente nuovo. Tel. 0575/603595

Vendo casa 9 vani con 2 soffitte, cantina, garage e piccolo giardino a 10 Km. da Chianciano. Tel. 0575/904575

Vendesi attività commerciale nel centro storico "Antica drogheria" tab. I+4+14. Buon incasso annuo.

Tel. ore pasti oppure rivolgersi al negozio in V. Nazionale 3. Tel. 0575/62114

BUONO OMAGGIO per la pubblicazione di un annuncio economico

Testo:

Cognome _____
Nome _____
Via _____ N. _____
Città _____

PANIFICIO CORTONESE
NESPOLI VLADIMIRO
PANE, PANINI
PIZZE, DOLCI
Servizi per Cerimonie
Via Laparelli 24 - Cortona (AR) - tel. 604872

“Dal Produttore al Consumatore”
Tel. 630454
CORTONA - CAMUCIA - TERONTOLA
TUORO - MONTEPULCIANO - CITTÀ DI CASTELLO

VERNA COLO MERCATALESE

A CURA DI FEDERICO GIAPPICHELLI

L'altare dei Caduti Valdipierle - fine anni '20

Verso la fine degli anni venti la popolazione della Valdipierle vide realizzato il desiderio di ricordare ai posteri il nome dei suoi figli caduti per la Patria nella Grande Guerra del 1915-18. Con il contributo di tutti fu eretto nella nuova chiesa di Mercatale il modesto, ma decoroso altare dei Caduti.

Quelli che nun arvéddono i su monti quando fini la guerra, nel diciotto, me pèr cusi, si 'nn ho sbagliato i conti, èron de qua del fiume! cinquantotto.

Giovini, belli, pe' la prima volta qualcun picchjèa? 'al treno 'n vita sua: "Mamma, nun piagne, Nunziatina ascolta... pensa a Pitrino e a la salute tua..."

"Armirò presto, babbo, sta' sicuro!..." E vèetton via, così, tra 'l fer del giorno, doppo svoltèto l'angolo del muro, col fagòtto, pensèvon, già al ritorno.

E...vìa, sù, sù, tra le ginestre gialle! Ma prima de buttasse ta la scòsa? Se fèrmon per guardè ghjètro le spalle e cèrcon d'altrovè la loro chèsà.

Pàsion i mesi...pù, de quando 'n quando ta qualcun gn'ariva 'l telegramma: Arcangiolo, Giovanni, Ferdinando... Presenti alle bandiere...pora mamma!

Quelli ch'arvénon coi malanni adosso s'armésson a zappè la terra grève... Ma cinquantotto no! Col sangue rosso armàsson a durmi sotto la neve.

Scrisson i loro nomi 'nsième a quelli del Cumune, lassù, ta la Cappèlla a Santa Margherita, ma a vedèlli chj ci va? E l'ontèno! Anco si è bella

la ghjèsa, i lumi...loro 'nn han nissuno! A Marcatale disson: "Dovèmo fè 'l monumento" Suggerì qualcuno: "Ta la piazza de mezzo 'l mettàremo".

Comme succède 'n se trovò l'intèsà... e pù costèva troppo, chèra gente! Dicison pe' l'altère ta la ghjèsa anco perché era nova e 'n c'era, gnente.

Gosto de Nimo' co' la su bravura ta la pietra serèna 'l tirò fori: bella de qua e de là, tal marmo, scura



La lista dei Caduti...e tanti fiori
Note
1) Al di qua del Niccone, nella Valdipierle Toscana
2) Silvia
3) Prima di lasciare il crinale dei monti e scendere verso la stazione di Terontola o Camucia
4) Agostino Frati, un bravo artista scultore di Mercatale

I pinsièri del sor Orlando

È bona cuosa, si vu stère sèno, nun lègge le pùise del sor Orlando, che 'nvece de tenè la penna 'n mèno sinìa meglio ch'andesse pedalandò.

Nun sèmo puritèni, no davvero, ma la vulgarità schifa la mente, e anche si nun sèmo prète Pèro ce père de dove' d'illo a la gente.

O sor Orlando, basta co' versacci su' genitèi e zone circustanti; de le storie ammanite da' tu' bracci ce sèmo stu'f proprio tutti quanti.

Nella Nardini Corazza

Avèllo 'l più pussibèle luntèno funzionarebbe certo a meraviglia, pe ssalv' 'l ciaravèllo del criscjhèno da quèle bravarie che lu' cunsiglia.

Detti e proverbi del contado cortonese

a cura di Zeno Marri

- Ma va a guardè le buccjhe a Garmana.
- Bufa de grosso ariva al ginocchio bufa de trito ariva al biglìo.
- Segnete Piètro che l' mère è 'n burasca.
- Butta 'n terra e spera 'n Dio.
- Ma va a Garmana a miète 'l grèno co la gliésena.
- Chi al cantone se fa 'l gatto ce piscia.
- La carità è meglio falla che avella.
- 'L chèn c'amira l'aglio nun lo magna e n'lo fa magnè.
- 'nducche c'è la cendara c'è stèto 'l foco.
- Fè comme le monneche da cerca che vano do a do.

Dal Canton de Ca' de Frèti

a cura di Zeno Marri

La bocca de la verità!

La mi bella Cortona è spopolèta sòn tutti scesi 'nverso Camucia cosa degià da tempo 'mmagenèta ma n' sèppon tratenelli e vèton via!

"Le Leggi dei Commerci e di natura hanno la colpa dello spopolamento solo l'afflitto da cretinie pura trova da criticar...l'accadimento!"

C'ete cunvinti quel che dite è vero s'era bischiri tonti boni a gnènte... scusète tanto mò ce se vede chjèro...

e n'ce cancellaremo da la...mente che i Partiti de sta Cortona...mia n' cinquant'anni n' ce disson 'na bugia!!!

Sonetto d'un afflitto

So' 'rmasto 'n po' de stucco quande ho letto, O mi' Nilina, chel che tu m'è scritto. Non t'arispòndo, crede, per dispette, Troppo me so' sintuto el cor trafitto.

El nome tuo sia sempre benedetto, Si sirvirà a salvère 'l sottoscritto! Tra i santij podrè vi' cusì a braccetto, Io amirarò da sotto tutto afflitto.

Cuntrito pel mi' fallo batto 'l petto Ogni volta ch'arpenso al mi' delitto. Lavèto dai pechèti che commetto,

Ataccarò la penna sù al soffitto, Tacer farò 'l mi' verso maledetto. E gionto mo a 'sto punto io m'azzitto.

Ma si tu 'n vu' rubintèi dei ginitèli, stavolta 'n deve legge l'inizièli.

R. Bietolini

Dall'acrostico pendono i testicoli. Nel gran finale si torna ai genitali. Rimango della mia opinione. (Nella Nardini Corazza)

F.LLI ZAMPAGNI SRL
di Alfiero Zampagni & C.
MATERIALI EDILI IDROTERMOSANITARI - TERMOIDRAULICA
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI DELLE MIGLIORI FIRME
ARREDO BAGNO - RUBINETTERIE - CAMINETTI
Tel. 630389 - Tel. ab. 603148-603904

FUTURE OFFICE s.a.s.
di Guiducci & C.
Via XXV Aprile, 12/A-B - CAMUCIA DI CORTONA - Tel. 0575/630334

ALBERGO - RISTORANTE
Dortale
CERIMONIE - BANCHETTI
CAMPI DA TENNIS
PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074

oto STUDIO Sfriso
CAMUCIA DI CORTONA Tel. 0575/604890

m ARREDAMENTI di ISOLANI Cav. MARINO
palazzo del mobile - linea casa
Esclusivista Cucine Scavolini - Casalinghi
Via G. Matteotti, 66 CAMUCIA (AR) Tel. 0575/601242

«Il Piccolo» di Cortona torna alla ribalta

Dopo sette anni di esilio più o meno forzato, torna alla ribalta, è il caso di dirlo, il Piccolo Teatro Città di Cortona. Si è rifatto il trucco, ha indossato altri costumi ed ora è pronto ad esibirsi e ad affrontare il suo pubblico, quel pubblico che lo ha sempre seguito con entusiasmo e affetto.

Feydeau e G. Courteline al giallo di A. Christie, dal '500 di G. Della Porta al '700 di C. Goldoni.

E ancora Dario Fo, Samy Fauda, Plauto, Achille Campanile sono alcuni degli autori rappresentati con successo, fino all'ultimo lavoro, imperniato sul tema dell'amore, "Parliamo d'amore" appunto, visto attraverso gli occhi di autori fra loro diversissimi.



Il gruppo nasce nell'ormai lontano 1974, sotto la direzione artistica di Franco Sandrelli, e porta in scena, con livelli

Tutto questo senza dimenticare l'attività collaborazione artistica con gli studenti di teatro della University of Georgia, e la preparazione della rievocazione storica del "Natale in piazza".

La lunga pausa del gruppo è giunta finalmente al termine con la messa in scena, nel prossimo dicembre, di un'alt'a opera, ennesimo banco di prova, ma allo stesso tempo quasi un nuovo inizio, che speriamo riscuoterà il successo ormai consueto.

E allora, nella certezza che questa notizia farà piacere a



di preparazione sempre migliori, lavori di ogni epoca e genere: dal vaudeville di G. tutti quelli che hanno sempre seguito il gruppo, arrieverci a teatro! Eleonora Sandrelli

Pasquale a Firenze (sta lavorando una forza)

Narra Pasquale, mentre sta lavorando ad una forza (ovvero ad un antico attrezzo per il lavoro contadino), del suo mai sopito desiderio per una vita migliore, con più agi, specialmente mangerecci, e qualche piccola soddisfazione. Dopotutto, egli "furnisce" scope a tutta Cortona ed anche carbonella: dunque, almeno un piccolo svago se lo merita.

Ragionando tra sé, Pasquale si confessa: la vedovanza l'ha reso "scarco", ovvero più leggero, ma la buonanima della Betta torna certe notti ad insistiarlo. Lui le promette quel che può, ma il "vezzo" (la collana) non potrà mai renderglielo perché l'ha impegnato per bere un fiasco di quello

Continuiamo la pubblicazione delle poesie di Mors. Berni. Chiediamo ai nostri lettori la pazienza di leggerle a puntate per ovvie necessità di spazio.

Ventù con questa!...mèl nun potrà vire; son ventù franchi!...Eppù ci ho un bel bagaglio de carbonella che vè dice lire. Ventù e dice fèn trenta si 'ne sbagliò. È carnovel; bisogno fè quadrigne pei maccaroghe, i rocchie e i pecirighe.

O che sempre a poleta ho da camperè! Io furnisco le scope al Val de Chienna, a Cortona le scope pe' apicchiere, pe' spazzè le piazze e ruga piena; avrò donqua ragion de fè alligria almen de quella che 'nnè birbaria?

Ce v'oglion quadrigne pe un bel fiasco de quello che fa di doppo biuto: m' si che se va ben, sentè ch'armasco, ch'artorno de vent'agne rigagliuto. Ce v'oglion i quadrigne pel virtute s'innò le brìge reston troppo asciutte.

Pero Pasquale, la sessantina ho varco e sono armato solo in questa valle, ma 'grazia a Dio me sento un pò più scarco e molto meno peso ho 'n tu le spalle dappò che la Betta è suppiaggia e che de tarocchè la fè fuita.

La pece eterna detegne, o Signore, ma fetele stè zitta, si potete! Gn'ho fatto fè l'ufizio dal Priore, perchè -ma forse vo' un credete- m'è tormeta de notte a fè 'l dispetto de girè pe la chesa e 'ntorno al lettù.

Con viva commozion tutto boneno. Betta, gn'ho ditto, arvà pe 'l tu disino, si tu è lascio qualcosa tu l'armeno dilic che te l'armando dal bicchino, ma 'l vezzo, a dire 'l ver, l'ho messo al Monte

e d'arppigliallo è 'nnutel che tu conte. Ma mica al nostro monte, che tu 'ntenda, al Monte de Cortona, al Monte Pio. Ce prese cinque lire e a fè merenda, restandò corte, ho argionto anco del mio che a 'gni locanda è scritta sta sentenza: Chi vien coi soldi qui, se n'arvà senza.

Da quella volta en quà un l'ho più arsin-tita

buono e allora...pace all'anima della morta!

Pasquale si abbandona ad altre narrazioni e ricorda quella volta che, da giovane "scapestreto", vinse un terno al lotto. Non seppe meritarsi quella fortuna, proprio no; invitato a mettere "in banca" il denaro vinto non seppe far di meglio che nascondere sotto ad una "banca" del Duomo di Cortona; rimproverato dal padre corse a recuperare il malloppo e poi partì per Firenze. La città lo affascinò ma anche lo sconvolse: dette fuori di testa in un bar; scappò e fu ricercato dalla polizia; infine perse la giacca con tutti i soldi della vincita.

Sulla via del ritorno Pasquale e de camperè in pece ormeo ho speranza en sin che una mugliqela de vita me resta en pelle, la mi vedevanza a me sirà ripuso sapurito doppo tante niquize ch'ho patito.

Quando'ero scapestreto giovanotto la furtuna le porte me spalancò; gioca e rigioca vense un terno al lotto! Più d'un me disse: Mettegie a la banca e allor me 'ndrizzo più verso Cortona sognandò l'avvinitè de la magona.

Appena gionto en petto al tribunale trovo un tele e glie faccio: chi galantuomo, m'ansagnetate una banca? E lu, quel tele, le banche, disse, sono drento al duomo. Grazie!..Si m'aspettete artorno 'n fretta, se virà a bere ensieme 'na foglietta,

e via de cursa!..Presto entro en ghisa ma c'eron duo o tre bize a scoronere. E vò che fete ch'en arvite a chesa, glie disse, vite via che ci ho da fere. Armasto sol sotto una banca ficco quel faguttin che me faceva si ricco.

Quando al mi babò disse quel ch'èo fatto me traventò le scarpe eppù un randello: me disse: beccio, ciuco, rospo, matto e quel che glie vinia giù de più bello. Puarin amme!..Come avve ben capio m'armesse a gambe tutto rintunto.

Argionse al duomo ch'era belle notte, ma da poco soneta en l'una ora. Tu l'uscio chiuso picchio e tonfo botte finchè da n'altra porta venne fuori un uom tarchieto co 'n bastone 'n meno con intinzione poco da cristuèno.

Metto en ginocchio e: O Campaneo, glie dico lacremando e scalmaneto, ed ogni santo ch'è 'l tu calendario dirò che v'arimetta 'gni pechetto fatto o non fatto e che fareste ancora, ma ariprite me che un posso più ste fora!

Saputa la ragione, empiastuso m'arepre e finalmente gli ogni armetto tu i mi quadrigne e allor tutto cuntrito, mentre gli 'nfrizzo dentro al mi corpetto, ringrezzo tutte i santi en generele che 'nfin dei contie un m'era vita mele.

venne preso dall'ansia per l'inevitabile incontro con il genitore furiente per la sua idiozia: invece l'accoglienza fu festosa, come da "proddoco figliolo" (figliol prodi-go). Anche la miccia tagliò, i becchi belarono e le galline ciatarono: la povera Cattarina, cioè la madre, piangeva e il temuto padre l'abbraccio stretto...Pasquale molto commosso, continuando a levigare la sua forza, conclude:

"...tra le mi selvò o se sta ben quasue d'istete a l'ombra, al foquelier d'inverno, sempre filice, sempre tutti i giornè de le mi forche fra gli aguzzi corge..."

Do vò sor campaneo che 'n buona sorte sotto le banche un ce spazzete meo, sempre m'arcordarò fino a la morte, ma m'ò che so artorno un guadreno co' la banche un ce vò più confidenza e chiappo el mi trintun vedo a Firenze!

Mica fece per buria! Vetti al treno... Quando se spende io dissi per vi via! -Ma dimme per en drit, brutto marreno, rispose el chepo de la ferruvia.

-Che ve 'nteressa a vò duche ho da vire, questa è billina, e un ve 'l vollesse dire? Per bona sorte me parete onesto, sinù ve 'l dico adegio 'n tu 'oreccio: vedo a Firenze! donqua lete presto. Gne pego 'l treno, ma mondacchio vecchio, per burlesse de me schiaffa l'è un pezzetto de cartone!

Memtre che 'l treno manda un fischiarèllo, butto quel cartuncon con tutta rabbia! con do' saltò m'aggrappo a tu sportello e già m'artorvo belle chiuso en gabbia. Una trombetta suona e 'n baleno sparisco da Cortona ensiem col treno.

Tatà...tatà...a qui se rompe el collo! Fete più adegio, grido al vitturino, cadrem tu r'un burron, viremo a mollo! per carità fermeteve un puchino!.. Ma 'nvece ecchème là fra le disdette, me vien denante un uom co le pinzette.

Favorisce el biglietto!...Favorire? Da no' se dice quando ch'un ce vede magnere o bere, ma nissun per dire, perchè che dica si cusì ce crede. Grazia donqua, o treno tanto garbeto, ma comme smaltirò doppio magnetò?

Stè pinzette son cotte arosto o a lessò che me la favoriscì come el pene? Tu le chieme biglietto, ma è 'l stesso, siran sempre de ferro e duro bene. Ma lu me trattò mele e, chette squaria, me volte arvendè un pizzittin de carta!

Gionto a Firenze, per la prima cosa, vedo a un caffè, me metto a un lavilino. Qui si che se sta ben, qui ce s'arposa, qui forse un me daranno un cartuncino, e mentre steo per fè questa domanda uno me viene a di: cosa comandà? (PRIMA PARTE)

M LORENZINI MOBILI "dal 1876..."
FURNITURE ALBERGHIERE E COMUNITÀ
CONSULENZE D'ARREDAMENTO
COSTRUZIONE PROPRIA DI MOBILI
IN MASSELO DI NOCE NAZIONALE E ROVERE
ANCHE SU MISURA
Via Gramsci 123 - Tel. 0575/630374
52042 CAMUCIA - CORTONA (AR)

BIOARCOBALANI
prossima pertura a CAMUCIA
NEGOZIO DI GENERI ALIMENTARI BIOLOGICI
senza concimi chimici e conservanti!
Piazza De Gasperi, 28/29
Tel. 612638

TECNOCOPY
DI FRUSCOLONI A
Concessionaria:
SHARP - COPYER - HITACHI - RICOH - SELEX
Rivenditore:
OLIVETTI - UNDERWOOD
Registratori di cassa fiscali omologati - Terminali di cassa
Macchine e arredamenti per ufficio - Fotocopiatrici - Telefax - Computers
Assistenza tecnica
Piazza Garibaldi, 9-10-11
Tel. (0575) 649359-640645
FOIANO DELLA CHIANA (AR)

Un ringraziamento ed una precisazione

Sig. Ivan Landi, in riferimento all'articolo apparso sulla cronaca di Camucia in riferimento dell'ultimo numero de L'Etruria vorrei ringraziarti (e più in generale vorrei ringraziare tutti i giornalisti che hanno in più occasioni elogiato l'EXPOetruria '91) per le belle parole e l'incoraggiamento per le prossime edizioni.

Ritengo anche necessario, visto che nell'articolo vengo citato personalmente, precisare che la realizzazione di una fiera campionaria non è potuta e non potrà dipendere da una sola persona.

Lo staff che abbiamo messo in piedi comprende diverse professionalità che, grazie ad una completa e perfetta intesa, sono riuscite ad offrire un prodotto che, ne siamo lusingati, è piaciuto alla stragrande maggioranza della popolazione di Camucia e non solo.

Il mio compito si è limitato alle pubbliche relazioni ed ai rapporti con la stampa; Radio Foxes, oltre me, ha messo a disposizione Domenico Lignani (pubblicità e ricerca espositori) e Piergiorgio Ceppi (sonorizzazioni); la Tecnoparati oltre alla professionalità di Maurizio Lovari (allestimenti esterni e, di fatto, animatore della fiera) ha contribuito con Massimo Grazzini (allestimenti interni), Antonio Ostili (maggazzino e approvvigionamenti) e Marisa Rachini (segreteria ed amministrazione); la OPA ha determinato, in maniera egregia, a far sì che l'EXPOetruria divenisse "il fatto" più importante della Valdichiana con una pubblicità capillare e martellante. Questo grazie alla professionalità ed esperienza di Pasquale Betacchioli.

Ed ho accennato solamente a coloro che alcuni mesi fa si sono presi la responsabilità e l'onere di organizzare la rassegna. Il successo della stessa è dipeso anche da un altro gruppo di persone che, a volte senza prospettive di retribuzione, ha avuto fiducia ed ha collaborato in maniera spesso determinante (Marco Burroni, segretario della manifestazione, gli architetti Walter Moretti ed Alvaro Fabrizi, l'ing. Oscar Zucchini ed il geom. Euro Sanchini, Silvia Poggioni, Andrea Viti, Rolando ed Alberto

Cangeloni, Giorgio Lupi, il dott. Piervittorio Sposato che ha ideato e realizzato le riproduzioni della Tanella di Pitagora e del Melone II.o de Sodo).

Come vedi, caro Landi, un lungo elenco (forse anche incompleto) nel quale, se vogliamo, dovresti essere inserito anche tu. L'idea di creare una campionaria a Camucia ci è venuta, a me, a Ilio Pasqui ancora Presidente dell'Intercomunale, ed ad altri, già alcuni anni fa, l'articolo a tua firma apparso su L'Etruria dello scorso anno a commento del "Fierone" di Camucia ci ha convinto che i tempi erano maturi per dare il via all'organizzazione.

Organizzazione che non avrebbe avuto seguito se, dobbiamo riconoscerlo, la Giunta Comunale nel suo complesso ed il Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare di Cortona, non avesse appoggiato in maniera determinante l'idea grazie anche all'entusiasmo del sindaco Pasqui e del presidente Farina.

È stato, quindi, un grosso lavoro di équipe e, non nascondiamocelo, una grossa dose di fiducia da parte degli espositori che si sono esposti personalmente senza nessuna altra garanzia che la nostra immagine collettiva.

Il successo ha superato le aspettative quindi, ora possiamo sciogliere tutte le riserve, speriamo di avere la stessa collaborazione per l'edizione 1992 che stiamo già in questi giorni programmando.

Mi scuso per lo spazio occupato e per l'elenco che può sembrare "celebrativo", ritengo, comunque, indispensabile che eventuali meriti non vengano troppo concentrati.

Enzo Moretti

AGENZIA INVESTIGATIVA MARTINO

INVESTIGAZIONI DI OGNI GENERE
- INFORMAZIONI PRIVATE PRE- e POST-MATRIMONIALI
- SORVEGLIANZA GIOVANI RINTRACCI
CORTONA - CAMUCIA, Via Garibaldi, 9
Tel. 0575/630472 off. - 62962 ab.

L'EDICOLA a cura di Nicola Calderone La Fondazione Feltrinelli da 42 anni è l'archivio del movimento operaio

Dopo aver ricordato, con articoli apparsi su testate nazionali, la Scuola Normale Superiore di Pisa e l'Università della Pace, intestata ad Umberto Morra, oggi è la volta della Fondazione "Feltrinelli", una delle più importanti del mondo per la storia del movimento operaio, insieme con quella di Mosca e di Amsterdam.

Ne è presidente e motore instancabile il filosofo Salvatore Veca che, in questo articolo apparso su La Repubblica del 27 aprile scorso e firmato da Carlo Brambilla, lancia al comune di Milano la pesante accusa di trascurare il grande patrimonio culturale della Fondazione.

Infatti il Comune di Pilleri non versa più il contributo

che si era impegnato a dare e anche la Regione ha ridotto notevolmente gli interventi finanziari. Il disinteresse delle Istituzioni rischia di far perdere alla città uno dei più preziosi gioielli. A questo proposito Salvatore Veca è sconsolato: "Anche se non c'è una precisa volontà politica di farci fuori, il risultato è lo stesso, come se ci fosse. La triste verità è che in Italia non esiste una cultura delle Fondazioni, degli incentivi ai privati perché indirizzino in opere di pubblica utilità parte delle proprie risorse".

E i riflessi di questa situazione non saranno certamente positivi per l'attività che questa Fondazione realizza periodicamente a Cortona. Per la circostanza riportiamo del servizio una breve storia di una



struttura culturale che ci riguarda molto da vicino.

La Fondazione Feltrinelli, riconosciuta ufficialmente, con decreto del Presidente della Repubblica, 17 anni fa, ha origini in realtà molto più lontane. È il 1949 quando Giangiacomo Feltrinelli, in compagnia di Giuseppe Del Bo, decide di mettersi a girare l'Europa per raccogliere documenti originali riguardanti la storia del movimento operaio internazionale. Manoscritti autografi, periodici, numeri unici rari, volumi e opuscoli raccolti in una grande biblioteca aperta al pubblico.

Le attività della Fondazione non si esauriscono, comunque, nella biblioteca.

I seminari, i corsi in collegamento con la facoltà di lettere e filosofia e la pubblicazione degli Annali contribuiscono a rendere la Fondazione famosa in tutto il mondo. Dall'86 a Cortona, dove la collaborazione del Comune e della Regione Toscana è più concreta, la Fondazione organizza ogni anno convegni internazionali.

Nella foto: Salvatore Veca, presidente della Fondazione Feltrinelli

All'attenzione del Sindaco del comune di Cortona e a tutti i cittadini

L'Assemblea degli studenti dell'Istituto "Gino Severini", tenutasi il giorno 12.10.1991 per discutere sui gravi problemi dell'Istituto stesso, ha deliberato quanto segue:

- Le condizioni faticose in cui versa l'Istituto sono tali da creare problemi non solo per quanto riguarda l'aspetto igienico-sanitario, ma soprattutto perché rendono impossibile dotare l'Istituto di quelle attrezzature ormai indispensabili per una moderna didattica di un corso turistico, come:

una sala d'informatica, un laboratorio linguistico, una sala video, almeno due aule di dattilografia e una palestra.

L'Assemblea è a conoscenza dei problemi che l'attuale sede comporta e della vertenza tra il Conservatorio S.Francesco di Sales, proprietario dell'immobile, e il Comune, e prende atto delle difficoltà che il Comune trova nel venire incontro alle continue richieste avanzate dagli studenti e dagli insegnanti.

Visto che tale problema non ha trovato soluzioni negli ultimi venti anni, né sembra trovarne nell'immediato futuro, l'Assemblea decide all'unanimità e con l'appoggio delle altre componenti dell'Istituto di chiedere una nuova sede dove il Comune possa intervenire senza problemi.

Nel corso degli ultimi vent'anni più volte gli studenti dell'Istituto hanno avuto incontri con l'Amministrazione per ri-

vendicare i più elementari diritti. Le condizioni sono invece peggiorate sempre più arrivando ad un punto tale da rendere intollerabile l'ulteriore permanenza degli studenti nell'attuale sede.

Pertanto l'Assemblea dell'Istituto, nel denunciare la grave situazione dell'attuale sede, si dichiara disponibile ad intraprendere qualsiasi iniziativa per vedere rispettato il proprio diritto allo studio in un ambiente sano e adeguato.

Firmato

VENTITA ASSISTENZA RICAMBI

TIEZZI

OPEL GM

CAMUCIA (Ar.) Tel. 630482

Uffici

di FEDELI R

MOBILI - MACCHINE ASSISTENZA

Via XXV Luglio, 4/A - Tel. 0575/630109

52042 CAMUCIA CORTONA (AR)

emmegiesse

di sanidro e giorni more

organizzazione ed attuazione convegni, congressi, meetings

corsi di aggiornamento, gite escursioni ed altra attività similare

nonché assistenza tecnica e supporto collaterale per impianti audio video sponsorizzazioni, ecc.

Tel. 0575/62412

ENERGIA: G.P.L. Studio Tecnico 80

IMPIANTISTICA

P.I. Filippo Catani

Fornitura serbatoi 1000-2000-3000-5000

Progettazione - pratiche per autorizzazione VV.FF.

Via di murata 21-23 - 52042 Camucia (AR) Tel. 0575/603373-601788 Fax 603373

Vino e salute: origini ed utilizzazione

Il vino rappresenta senz'altro la bevanda di maggiore prestigio tant'è vero che ha dato il proprio nome ad una civiltà: la "civiltà del vino" che si fonda esattamente con quella razza bianca. Sul nostro pianeta le vigne coprono circa 15 milioni di ettari, la metà dei quali sono concentrati in tre paesi: Italia, Francia e Spagna. Segue il gruppo dei paesi balcanici: Grecia, Jugoslavia, Bulgaria e Romania. Notevole interesse hanno anche le coltivazioni del Portogallo, della Svizzera e della Germania.

Ovunque si sia insediata la razza bianca ha tentato di produrre un vino proprio e ha raggiunto lo scopo in numerosi paesi: Unione Sudafricana, Australia, Argentina, Brasile, Cile, Stati Uniti e Canada. Non bisogna dimenticare la

al contrario, bonari diffusori pronti a decantare e ad ingigantire gli effetti salutari, quasi taumaturgici del vino.

Il vino, prodotto della fermentazione alcolica del mosto d'uva fresca o leggermente appassita, non è un veleno, né un medicamento. Ogni alimento, anche l'acqua, denuncia dosi massime oltre alle quali è da considerarsi tossico. Da un punto di vista chimico, il vino è una soluzione nella quale il principale solvente è l'acqua, mentre i soluti (che per dignità alimentare devono essere considerati la parte nobile del vino) sono in numero elevato ed in concentrazione diversa e variabile in relazione alla zona di produzione, ai vitigni, all'entità dell'invecchiamento ecc. e sono rappresen-

sia presa l'abitudine a berle hanno il difetto di scivolare bene giù, e questo porta a bere troppo, cosa che indubbiamente fa male.

Altro fatto importante è quello secondo il quale si rileva spesso l'eccesso, non la norma, dando così la falsa impressione che tutti quelli che bevono siano destinati a diventare alcolizzati e cirrotici.

L'assorbimento dell'alcool etilico dipende da tre fattori:

1 - dalla gradazione alcolica: più essa è alta e più veloce è l'assorbimento;

2 - dalla quantità di alcool e il modo in cui viene ingerita: se si ingoia in una sola volta una quantità elevata di alcool;

3 - quando l'alcool viene assorbito a digiuno o a stomaco pieno: a digiuno l'assorbimento è molto rapido, mentre la presenza di alimenti può ritardarlo in maniera notevole.

Se una dieta è povera di vitamine e proteine, gli effetti dannosi delle alte dosi di alcool, sui vari organismi, vengono potenziati; ciò è quanto accade ai grandi bevitori che di solito si nutrono poco e male. Per concludere c'è da dire che l'alcool non è quell'orco che si



crede comunemente; piccole dosi (circa 3 grammi/Kg. di peso corporeo al giorno) è utile e benefico. Attenzione, però, non bisogna abusarne in nessun caso. E quando se ne fa uso bisogna stare attenti che la dieta sia equilibrata, ricca di proteine e vitamine, che non si soffra di affezioni in cui l'alcool è

controindicato; che non si stia seguendo una cura con preparati che presentano interazioni con l'alcool

Prese queste precauzioni, e sempre tenendo conto che ogni abusto è pericoloso: buona bevuta.

Francesco Navarra

Per chi non sapesse Sicurezza per i prodotti alimentari

Un invito ai Governi dei paesi di tutto il mondo ad accelerare le procedure necessarie per arrivare ad un grado quanto più possibile elevato di sicurezza nei prodotti alimentari a garanzia della salute dei consumatori, soprattutto nei confronti della contaminazione da antiparassitari e da microorganismi. Sono queste le conclusioni cui è giunta, dopo una settimana di lavori, la Conferenza internazionale sulle norme alimentari, i residui chimici ed il loro impatto sugli scambi di prodotti alimentari svoltasi a Roma su iniziativa della FAO, l'organizzazione dell'ONU per l'agricoltura e l'alimentazione e l'OMS, l'organizzazione mondiale della sanità.

La conferenza ha approvato una serie di raccomandazioni rivolte ai 78 paesi partecipanti all'incontro che sollecitano tra l'altro i Governi e gli organismi internazionali "a stimolare la partecipazione dei consumatori, aiutandoli a fare le loro scelte consapevolmente attraverso una informazione capillare e chiara sulla qualità e la sicurezza degli alimenti".

Alla commissione è stato chiesto di "adottare un denominatore comune per tutti gli alimenti ed i loro ingredienti in modo da assicurare un controllo sistematico degli additivi, dei contaminanti chimici e microbiologici".

Tra le altre raccomandazioni, infine, vi sono quelle di:

1) rafforzare il ruolo dei Comitati di esperti FAOMS che occupano di valutazione della sicurezza degli additivi, di residui chimici, dei prodotti veterinari e degli altri contaminanti degli alimenti;

2) formulare principi internazionali per valutare la pericolosità di sostanze residue risultate cancerogene nelle ricerche effettuate su animali;

3) obbligare i produttori di antiparassitari a fornire informazioni precise ed aggiornate sui residui e sulla tossicità.

Frarra

EDITRICE GRAFICA L'ETRURIA

La vostra richiesta di preventivo impegna solo noi

Loc. VALLONE - Zona P.I.P. 34/B - Tel. e Fax (0575) 678182 - Camucia (AR)

IMPRESA EDILE Mattoni Sergio

Piazza Signorelli 7
CORTONA (AR)
Tel. (0575) 604247

CANTINA SOCIALE DI CORTONA

Stabilimento di Camucia
Tel. 0575/603483

Orario di vendita:
8/13 - 15/18
Sabato 8/12

CORTONA
BIANCO VERGINE VALDICHIANA
CORTONA
VINO DA TAVOLA TOSCANO
CORTONA

© 1991 ITALIA 11550P

CORTONA
BRUSCHETTA
CANTINA SOCIALE DI CORTONA

Stabilimento di Camucia
Tel. 0575/630370

Orario di vendita: 8/13 - 15/18
Sabato 8/12

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA
PRESSATO A FREDDO

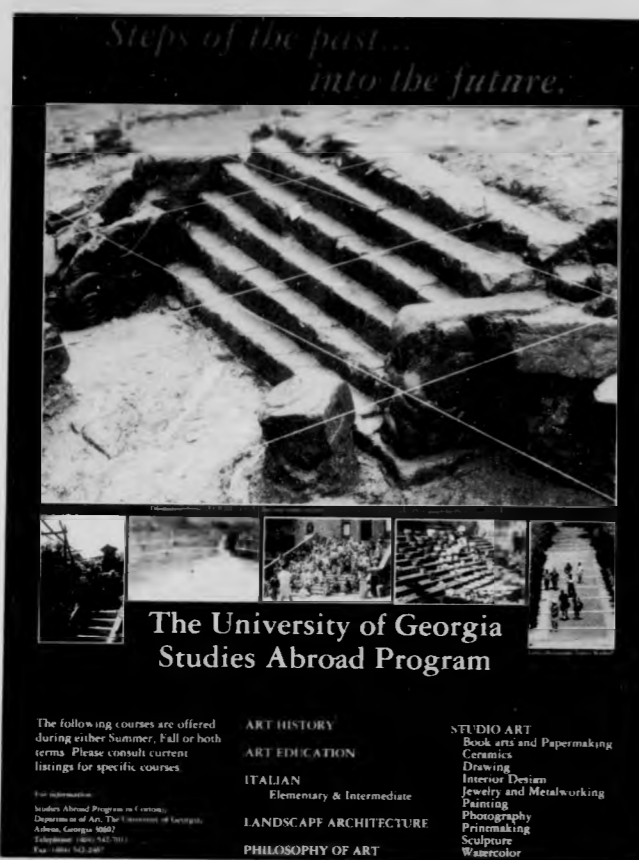
Mostra autunnale degli studenti georgiani
Si inaugura sabato 9 novembre la mostra "Autunno 1991"

Continua e si rinnova il tradizionale appuntamento espositivo di studenti e professori della University of Georgia.

Anche quest'anno infatti dopo la manifestazione estiva che ha riassunto il meglio dei lavori eseguiti dagli studenti americani che hanno soggiornato a Cortona, siamo giunti alla manifestazione autunnale che rappresenta il filo conduttore teso a rendere continuativo il rapporto culturale con la città anche durante i mesi invernali.

Sabato 9 novembre alle ore 17.30 si inaugurerà la mostra "Autunno 1991" in Palazzo Casali.

Nella foto accanto proponiamo il manifesto che la University of Georgia sta utilizzando per la promozione dei corsi di studio 1992 a Cortona.



Premio di poesia "La Torre"

Quest'anno l'ottava edizione del Premio Internazionale di Poesia "La Torre" gestito dalla Rassegna Culturale "Fantasy" è stato assegnato, tramite una giuria composta da personalità di spicco nel campo della cultura e dell'arte italiana, ad un nostro concittadino di Terontola che ha ricevuto il "Lauro d'oro", avendo ottenuto il primo posto assoluto nella graduatoria finale con il componimento poetico dal titolo: "E la notte in cui muore ...".

Si tratta di Angiolo Fanicchi, conosciuto nel cortonese più come consigliere comunale attivo e serio che come poeta, ma il cui nome, da circa due anni a questa parte, da quando cioè ha iniziato a tirare fuori dal cassetto la propria produzione, è circolato in diverse riviste culturali che si occupano di poesia, acquisendo consensi ed un certo prestigio.

Questo è senz'altro il più importante successo che nel campo poetico Fanicchi conquista, ma non certo l'unico. Infatti già nel 1989, al

Giorgio Papalini

Anche la Redazione del giornale *L'Etruria* si associa esprimendo vive felicitazioni ad Angiolo Fanicchi per i lusinghieri successi ottenuti in campo letterario.

La classifica

Mancano pochi numeri del giornale per la conclusione della seconda edizione del premio "Benedetto Magi".

L'iniziativa anche quest'anno ha raccolto numerosi consensi e, come i lettori potranno constatare, ciò ha causato diversi mutamenti nella graduatoria.

Naturalmente nel tempo che rimane altri cambiamenti potranno verificarsi e proprio per questo invitiamo i lettori a continuare ad esprimere i propri voti a quei collaboratori che riterranno più meritevoli.

Attualmente Gabriele Menci è in testa alla graduatoria seguito da Ivan Landi e Mario Ruggiu.

Questa la classifica generale:

- | | |
|-----------------|-----|
| G. Menci | 162 |
| I. Landi | 119 |
| M. Ruggiu | 117 |
| F. Giappichelli | 85 |
| C. Nardini | 58 |
| L. Pipparelli | 55 |
| S. Gallorini | 52 |
| R. Ristori | 52 |
| R. Scaramucci | 33 |
| R. Bietolini | 32 |
| A. Fratini | 18 |
| M. Billi | 15 |
| D. Baldetti | 14 |
| A. Sbarra | 12 |
| A. Lanari | 11 |
| G. Tremori | 9 |
| R. Ciabattini | 8 |
| L. Bigozzi | 8 |
| G. Caleri | 7 |
| F. Marcello | 6 |
| U. Brigidoni | 6 |
| A. Amilton | 6 |
| S. Grilli | 6 |

Via col tempo

Questa è la storia e la malinconia di antichità distrutte in modo empio nella piana di Cortona a Camucia narrata dai giornali come scempio.

Si costruiva con permesso comunale in paese dei moderni appartamenti senza pensar al fatto assai banale dei sottostanti antichi insediamenti.

La forza delle ruspe del progresso ha distrutto vasellame e mura si che non è rimasto per adesso che cercarne i resti ed averne cura.

La colpa dell'atroce avvenimento non è degli assessori o dell'impresa non c'è motivo per aver scontento per chi ogni energia ha di già spesa.

Mamo di Trebbio

Premio giornalistico Benedetto Magi
(VOTARE CON CARTOLINA POSTALE)

VOTO i seguenti collaboratori che hanno partecipato alla realizzazione del n. 19 del 31 Ottobre 1991.

E. Vitali	<input type="checkbox"/>	G. Pecora	<input type="checkbox"/>
I. Landi	<input type="checkbox"/>	F. Giappichelli	<input type="checkbox"/>
L. Pipparelli	<input type="checkbox"/>	M. Ruggiu	<input type="checkbox"/>
G. Menci	<input type="checkbox"/>	R. Scaramucci	<input type="checkbox"/>
R. Bietolini	<input type="checkbox"/>	E. Moretti	<input type="checkbox"/>
L. Biagianni	<input type="checkbox"/>	L. Romeo	<input type="checkbox"/>
G. Papalini	<input type="checkbox"/>	E. Sandrelli	<input type="checkbox"/>
Momo di Trebbio	<input type="checkbox"/>		

Esprimi un massimo di 3 preferenze ed invia questo tagliando incollato su cartolina postale a:
Giornale "L'Etruria" C.P. 40 - 52044 Cortona (Arezzo)

Mittente: Nome e Cognome
Via
Città

Un fungo eccezionale

Non c'è professione che tenga: quando si trova un fungo di queste dimensioni, di oltre 3 chili, l'autore del ritrovamento non può che esternare la propria gioia mostrando al pubblico quanto recuperato dalla terra.

Il dott. Mario Federici, pretore di Cortona, da tempo cultore nelle ore libere di interessi verso la natura, durante il periodo propizio si dedica alla ricerca dei funghi.

Con sagace capacità e fortuna quest'anno ha trovato questo meraviglioso esemplare e nella piazza del Comune lo mostra all'amico Spartaco Mennini che evidente soddisfazione.

Il giornale nel pubblicare le foto non può che congratularsi che per il ritrovamento.



Offerte pervenute alla "Misericordia di Cortona"

Per le necessità del cimitero:
Le sig.re Nunzia, Concetta e Faustina L. 20.000 in memoria di Teresita Angori.
I sigg. Alberto e Giuliana Mercatelli L. 1.000.000 in memoria di Teresita Angori.
La sig. Bianca L. 150.000 in memoria della sorella Teresita.
Le sig.re Anna e Maria L. 300.000 in memoria della mamma Teresita.
I sigg. Umberto, Massimo e Patrizia L. 300.000 in memoria della nonna Teresita Angori.
Assicurazioni Generali L. 100.000 in memoria di Teresita Angori.
Sig.ra Andreina Santuccioli L. 25.000 in memoria di Teresita Angori.
Famiglia Foresto Marri L. 100.000 in memoria di Teresita Angori.
Sig. Cutini L. 25.000 in memoria di Teresita Angori.
Sig.ne Bezzi L. 50.000 in memoria di Teresita Angori.
Sig.ra Bianca Pichi e figli L. 500.000 in memoria del marito e padre Renato.
I Volontari della Misericordia di Cortona affrono L. 140.000 in memoria di Luigi Bernardini.
Sig.ra Andreina Santuccioli L. 25.000 in memoria di Luigi Bernardini.
Sig. Cutini L. 25.000 in memoria di Luigi Bernardini.
Sig.ne Bezzi L. 50.000 in memoria di Luigi Bernardini.
Per le attività della Misericordia: Sig. Pasquale Greppi L. 120.000.
Prof. Sira Bigazzi L. 50.000 in memoria di Genio De Biase.
La sig.ra Iolanda Corsi ved. Paoletti offre L. 500.000 per l'inizio dei lavori di restauro nel sottosuolo della Cappella Centrale del Cimitero.
La Confraternita della Misericordia di Cortona, sentitamente, ringrazia per i contributi ricevuti.



VI RICORDATE ... guida al cinema in famiglia

Nino Manfredi, grande attore italiano che sa alternare con disinvoltura, interpretazioni comiche ad altre drammatiche, girò nel 1974 un film di Franco Brusati che era intitolato "Pane e cioccolata". L'argomento è di attualità in quanto parla di un emigrante italiano e propone quindi una storia, rovesciata, che è quella di tanti extracomunitari che oggi cercano una qualche integrazione nel nostro paese.

Pane e cioccolata è la storia di un emigrante che cerca di assimilarsi ad una società così estranea come quella svizzera, e per un susseguirsi penoso di eventi ne viene di continuo respinto ai margini.

ANDIAMO A VEDERE

L'ALBA di Francesco Maselli con Nastassja Kinski e Massimo Dapporto. Un film coinvolgente sia dal punto di vista intellettuale che sentimentale e che ad una apparente semplicità narrativa contrappone elementi psicologicamente complessi e ricchi. È un film a tre personaggi: Karen, Massimo e il telefono. I due si incontrano per caso e si amano, e si ridanno appuntamento nella stessa stanza d'albergo della prima volta, la 722.

Terrecotte e Ceramiche Artigianali "IL COCCHEIATO"
di Sciarri
Via Benedetti, 24 - Tel. 0575/601246-62102
Via Nazionale, 69 - CORTONA (Arezzo)

Ditta Franco Pastonchi
CONCESSIONARIA OLIVETTI SYNTHESIS
PRODOTTI PER UFFICIO - REGISTRATORI DI CASSA - TELEFONIA
AREDAIMENTI Uffici - Ospedali - Scuole - Comunità
52042 Camucia di Cortona (Ar) - Via Sacco e Vanzetti, 28
Tel. (0575) 604855 - Fax (0575) 630368

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

178 Filiali
Uffici di Rappresentanza:
Francoforte sul Meno, Hong Kong, Londra, New York, Parigi
Uffici di Consulenza:
Mosca, Tokyo

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

Technocopy Computers
VENDITA - ASSISTENZA TECNICA E CONSULENZA SOFTWARE
PROGRAMMI APPLICATIVI PER:
GESTIONI AZIENDALI E DEL PERSONALE - STUDI COMMERCIALI E TECNICI - GRAFICA INDUSTRIALE E SOLUZIONI PERSONALIZZATE - PROCEDURE ENTI LOCALI
COMPUTER: OLIVETTI WYSE - Via Nino Bizzi, 16 - Tel. 0575/649675-649653 - Faiano della Chiana (AR)

RISTORANTE «IL CACCIATORE»
Via Roma, 11/13 - Tel. 0575/603252 - 52044 CORTONA (ar)

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.
RAPPRESENTANTE PROCURATORE
Sig. Antonio Riccaci
Viale Regina Elena, 16
Tel. (0575) 630363 - CAMUCIA (Ar)

Vannelli
Caffè
Gelateria
Pasticceria

MOBILI Bardelli ARCHITETTO Leandro
arreda la tua casa
CENTOIA - Tel. 613030



CUCULI e TAUCCI SMC
VENDITA E ASSISTENZA
Esposizione: Via Ippogeo, 36 - Officina: Via G. Carducci, 25
Tel. 603495 - CAMUCIA (Arezzo)

TECNOPARETI
Cortona-Camucia (AR) - Tel. 0575/630411-2

- MOQUETTES
- RIVESTIMENTI
- ALLESTIMENTI
- PONTEGGI
- RESTAURI

Calcio

Cortona-Camucia fra i primi della classe

Continua la serie positiva dei ragazzi di mister Giulianini che nell'ultimo incontro disputato domenica scorsa al Maestro del Sasso hanno superato con un netto 2-0 la compagine del Subbiano, in un incontro dai motivi particolarmente accesi.

Se il Cortona-Camucia puntava alla vittoria per rimanere fra i grandi di questo campionato di promozione, giunto alla sua ottava giornata, il Subbiano invece era alla ricerca disperata di un punto per poter muovere la classifica che si fa sempre più critica.

Quindi partita a senso unico con gli arancioni che cercano di superare il forte centro campo avversario e la sua tenace difesa. Gli attacchi arancioni che si infrangono spesso nella barriera eretta da mister Chiasserini.

Nonostante la mancanza di Franco Capoduri (il suo ritorno dovrebbe avvenire domenica prossima sempre in casa contro la capolista Castelnuovese) e un grave infortunio capitato a Domenico Salsiccia; i padroni di casa hanno coronato il loro sforzo con due splendidi reti, la prima ad opera di Sabbatini e la seconda di Tanini, e pieno di rischi per i ragazzi di Giulianini, e devo dire che la parola ragazzi mi sembra in questo caso più che appropriata.

Una parola per la statistica: per circa 40 minuti in campo arancioni c'era una squadra con una media di 20 anni e, fatto veramente da segnalare, con ben nove giocatori del luogo.

Con questa vittoria il Cortona-Camucia si è portato a ridosso delle prime e se domenica al Maestro del Sasso riuscisse a far risultato con il fortissimo Castelnuovo, per Giulianini e il suo braccio destro Polvani, si aprirebbero orizzonti affascinanti: la conferma di una ritrovata mentalità e soprattutto la fiducia sui propri valori.

Eccovi i risultati, le formazioni e la classifica di questo splendido campionato di promozione:

Cortona-Camucia: Santucci, Del Gobbo, Trenti, Solfanelli, Salsiccia, Quinto, Beccacci, Calzolari, Ivanisevic (52° Guerrini), Martini, Molesini, Tanini, Sabbatini.

Allenatore: Giulianini.

Subbiano: Calbi, Gnassi, Lombardi, Cincinelli, Ronti, Capaccioli, (80° Gentili), Bartolini, Bulletti Nanni (87° Coltellini), Falsini, Spadazzi.

Allenatore: Chiasserini.

Arbitro: Santini di Pisa.

Reti: 79° Sabbatini, 82° Tanini.

Alberto Cangeloni

Classifica:

RISULTATI		PROSSIMO TURNO	
Antella-Impruneta	1-1	Anghiari-S. Donato	
Audax Rufina-Anghiari	0-0	Castiglione-Antella	
Capolona-Poppi	2-2	Cortona-Cam.-Castelnuovo	
Castelnuovo-S. Casciano	4-0	Impruneta-Cavriglia	
Castiglione-Tegoleto	0-0	Subbiano-AudaxRufina	
Cavriglia-Terranuovese	1-1	Scarperiese-Sancascianese	
Cortona-Cam.-Subbiano	2-0	Tegoleto-Capolona	
S. Donato-Scarperiese	1-3	Terranuovese-Poppi	

squadra	pt	gare	in casa					fuori casa					reti	m.i.
			G	V	N	P	F	G	V	N	P	F		
Castelnuovese	12	8	4	2	2	0	4	2	2	0	12	2	0	
Antella	11	8	4	3	1	0	4	1	2	1	9	2	-1	
Scarperiese	11	8	4	2	2	0	4	1	3	0	8	4	-1	
Cortona-Camucia	10	8	4	3	1	0	4	0	3	1	9	3	-2	
B.B. Anghiari	9	8	4	2	2	0	4	0	3	1	7	7	-3	
Cavriglia	9	8	4	1	3	0	4	1	2	1	7	6	-3	
Poppi	9	8	4	0	3	1	4	2	2	0	5	4	-3	
Terranuovese	9	8	4	2	2	0	4	0	3	1	9	7	-3	
Impruneta	8	8	4	2	1	1	4	0	3	1	9	7	-4	
Tegoleto	8	8	4	0	3	1	4	1	3	0	6	6	-4	
Audax Rufina	7	8	4	2	1	1	4	0	2	2	6	6	-5	
Castiglione	7	8	4	1	3	0	4	0	2	2	3	5	-5	
San Donato	7	8	4	1	2	1	4	1	2	1	6	10	-5	
Sancascianese	5	8	4	0	3	1	4	1	0	3	5	12	-7	
Capolona	3	8	4	0	3	1	4	0	0	4	4	16	-9	
M.M. Subbiano	3	8	4	0	2	2	4	0	1	3	2	10	-9	



lettere a L'Etruria



Caro Direttore, ti sarei grato se vorrai pubblicare l'allegata nota in risposta all'articolo a firma di Leo Pipparelli sull'Etruria del 30.9.1991 (pag. 6) dal titolo "A Farinaio rinnovato e ampliato il centro sportivo".

Ti ringrazio e ti invio cordiali saluti.

L'impegno del Comune per l'adeguamento dell'impianto sportivo di Terontola - La parola all'Assessore Vitali

Recita un vecchio detto "il lupo perde il pelo, ma non il vizio". Il caso si confà ad hoc al signor Leo Pipparelli, che nelle sue corrispondenze da Terontola per giornali locali, prova sempre a spezzare una lancia contro l'Amministrazione Comunale. E ciò si è puntualmente verificato anche in un recente articolo apparso sul quindicinale "L'Etruria" del 30 settembre 1991 "A Farinaio rinnovato e ampliato il centro sportivo", ove, commentando i lavori eseguiti si rallegra e si compiace (giustamente) per l'impegno profuso dal Presidente e dai soci del G.S. Terontola, e ignora (vistosamente) l'impegno economico sostenuto anche in questa circostanza dall'Amministrazione Comunale.

Anzi, il nostro incallito detrattore, non trova di meglio di sciogliere sentenze sulla supposta latitanza del Comune, che "anche in questa circostanza si sarebbe interessato minimamente del centro sportivo, lasciando la massima parte dei lavori manuali ed il maggior peso economico, prima di tutto al presidente Biagianti ed a un gruppetto di soci", oltre che riportare una sequela di fatti, non veritieri, sulle vicende dello stadio di Terontola.

Solo per obiettività e dovere d'informazione e senza nulla togliere alla proficua ed indispensabile opera di volontariato degli sportivi terontolesi, è opportuno precisare che per l'adeguamento dell'impianto sportivo di Farinaio il Comune ha assunto impegni finanziari per lire 60.400.570 (dei quali 60.200.000 già liquidati).

Il primo intervento è consistito nello smontaggio della recinzione, sbancamento con mezzo meccanico del terrapieno e trasporto del medesimo in altro loco, drenaggio con spezzato di cava dell'ampliamento, riporto di terreno vegetale e collocamento in opera di rete su ritri in ferro verniciati uguali a quelli esistenti.

Successivamente è stato dato corso al livellamento con il greder del piano da gioco del campo principale con terreno prelevato in loco con mezzi meccanici (pala, escavatori, camion) e formazione del manto erboso da parte di ditte specializzate.

Un terzo intervento ha infine riguardato, previo acquisto sempre da parte del Comune di circa 1.800 mq. di terreno, la formazione del piano da gioco del campo sussidiario, formato da un ripiano di terreno prelevato da una cava di presio, misto di fume, strato di terreno vegetale e rifinitura soprastante con il greder e battuto con compressore.

L'Assessore municipale ai "servizi tecnici" Elio Vitali

Egregio sig. Direttore, con questa lettera ci riferiamo all'articolo apparso su L'Etruria del 30 settembre relativo al Centro Sportivo di Farinaio.

Abbiamo apprezzato gli elogi che il Redattore ha voluto elargire al Presidente del G.S. Terontola ed a tutte quelle persone che hanno contribuito con il loro lavoro e la loro disponibilità alla ristrutturazione dell'impianto sportivo.

Ci sembra però doveroso, ad onor del vero, smentire quanto è stato scritto circa il non interessamento del Comune alla realizzazione dei suddetti lavori.

Anche se in passato l'Amministrazione Comunale ha spesso de-

fezionato i suoi doveri, in questa occasione ha contribuito in maniera concreta al finanziamento dei lavori stanziati con varie deliberazioni della Giunta Municipale più di 60.000.000.

Tale cifra che è già stata liquidata completamente è servita per sostenere la parte più ingente delle spese necessarie alla sistemazione del Centro Sportivo.

Crediamo che i lettori de L'Etruria abbiano il diritto di avere informazioni sempre veritiere e se è giusto criticare il Comune quando "non interviene" ci sembra anche doveroso prenderne atto quando invece svolge adeguatamente i propri compiti.

In attesa di veder pubblicata questa nostra "piccola" rettifica le porgiamo i nostri più cordiali saluti.

**Gruppo Sportivo Terontola
Il Presidente
Livio Biagianti**

Publichiamo le lettere dell'assessore Vitali e del presidente Biagianti in questa pagina; per la risposta rimandiamo alla pagina curata dal nostro collaboratore Leo Pipparelli.

PISCINE **JUMBO** PIZZERIA
CORSI DI NUOTO ESTIVI E PER TUTTI
PIZZERIA APERTA TUTTO L'ANNO
Sodo di Cortona (AR) Tel. 0575/62289

CAVALLO
e CAVALIERE
SELLERIA
TUTTO
PER L'EQUITAZIONE
Via R. Elena, 83 - CAMUCIA (AR)
Tel. 0575/630384

EDILTER srl
IMPRESA
COSTRUZIONI
Piazza De Gasperi, 22
Camucia di Cortona (AR)

Centro assistenza caldaie e bruciatori gas e gasolio
MASSERELLI GIROLAMO
Loc. CAMPACCIO, 40 - Cortona (AR)

Alfa Romeo

Concessionaria per la Valdichiana

TAMBURINI A. s.n.c.
di TAMBURINI MIRO & C.

Loc. Le Piagge - Tel. 0575/630286 - 52042 Camucia (Ar)

Pallavolo Cortonese Carni

Presentazioni ufficiali

Sabato 19 ottobre presso la sala del Consiglio Comunale è stata presentata la squadra per il prossimo campionato. Primo a parlare è stato il presidente Vittorio Garzi che ha posto l'attenzione sull'effettivo ringiovanimento della squadra, ha ringraziato l'imprenditoria locale, mettendo in evidenza il carattere volontaristico dell'attività della società.

Quest'anno vi saranno alcune novità con l'introduzione di nuovi settori agonistici giovanili; vi sarà ancora l'Under 18 allenata da Palagi, l'Under 16 allenata da Ceccarelli ed anche l'Under 14 allenata da Carlo Tiberi.

L'attività dei centri C.A.S. è stata incrementata notevolmente estendendo la promozione della pallavolo anche alle palestre di Fratta, Centoia, Terontola oltreché a Cortona e Camucia. Ci sarà anche un settore agonistico femminile la cui selezione parteciperà al campionato federale provinciale.

La squadra che parteciperà al campionato nazionale (interregionale) di C1 anche quest'anno sarà sponsorizzata con un "Pool". La nota novità è stato l'ingresso come "capofila" della Cortonese Carni, un'azienda emergente nel Comune di Cortona che ha creduto nella validità dell'abbinamento con l'immagine della pallavolo.

Sempre presente nel pool anche dei partners della scorsa stagione con in testa la Banca Popolare di Cortona, La Select Legumi, L'acqua San Benedetto a cui si sono aggiunti anche l'Alexander ditta produttrice di liquori e grappa distribuita da Ellevi, ed infine Ortofrutta di Meoni. Un gruppo assai nutrito che garantisce una programmazione a lungo termine e la dice lunga sull'importanza che va di anno in anno assumendo la società di pallavolo.

Presenti numerose personalità tra i vari rappresentanti degli sponsors oltreché al Sindaco ed alcuni Assessori. Da rilevare nel discorso del sindaco Ilio Pasqui oltre all'augurio per un buon campionato anche la conferma dell'impegno sulla realizzazione del palazzetto dello sport; l'interessamento dell'Amministrazione Comunale verso tale iniziativa è stata confermata anche dall'assessore Calvani.

Il Presidente della Banca Popolare di Cortona si è detto soddisfatto del rapporto tra la Banca e la Società, ha puntato l'attenzione sull'utilità sociale dello sport per i giovani, restando fedele al motto "La tua banca nel tuo territorio".

Infine è avvenuta la vera e propria presentazione della squadra che inizierà il campionato la settimana di Novembre. L'ultima novità importante in ordine di tempo è stato l'arrivo del nuovo allenatore Fabrizio Bruschi proveniente da Città di Castello, ex allenatore dei Vigili del Fuoco di Arezzo ed anche delle giovanili della Città di Castello.

Quindi l'attenzione si è portata sui giovani che rinforzeranno stabilmente la squadra: Emiliano Nandesi, Enrico Lombardini, Francesco Simoni, Enrico Saccone e Luca

Santucci. Il nuovo palleggiatore sarà Roberto Santini che l'anno scorso ha giocato nel Calenzano. Le conferme sono state quelle di Badalucchi, Bichi, Magini, Laurenzi (capitano), Giuliani, Palagi ed infine Piergiorgio.

Quest'anno ci sarà anche il II allenatore, Carlo Tiberi che allenerà anche i giovanissimi Under 14. La preparazione sta proseguendo con alterna fortuna: nelle varie partite di coppa di Lega, le avversarie sono forti e di categoria superiore ma si intuisce nella difficoltà dell'intesa di gruppo, una buona potenzialità da gestire e sfruttare al meglio. L'augurio è quello che Bruschi riesca a lavorare in tranquillità e faccia dimenticare il brutto campionato della scorsa stagione.

Riccardo Fiorenzuoli

Il vecchio campo sportivo di Camucia

Già in un'altra occasione abbiamo pubblicato alcune foto di questo vecchio campo sportivo, ancor oggi molto frequentato dai gruppi amatoriali e dai giovani del Cortona-Camucia.

In quella occasione abbiamo sostenuto e lo sosteniamo anche oggi che questo polmone di vita all'aperto deve essere meglio considerato dalla amministrazione comunale.

Lo sviluppo incontrollato di Camucia ha riempito l'area di cemento e svuotata di verde. Questo piccolo rettangolo di giochi che oggi serve per il tempo libero degli adulti e per togliere dalle strade i nostri ragazzi non può continuare ad essere un pantano quando le piogge autunnali e invernali cadono abbondanti. È uno spazio da lasciare a loro e non a trasformarlo in area utilizzata per l'esposizione di mezzi agricoli come avviene per la fiera di settembre.



ALLEANZA
ASSICURAZIONI
ASSICURA E SEMPLIFICA LA VITA

PESCHERIA
la lanterna
CAMUCIA
via Matteotti, 41
Tel. 0575/604838

Torneo internazionale di tennis

Nicola Carini a Miami

Nicola Carini, 12 anni di Cortona, in dicembre parteciperà ad un Torneo internazio-

In quest'ultima circostanza Carini ha liquidato al primo turno Vincenzoni con il pun-



nale di tennis a Miami in Florida, in via del tutto eccezionale: il torneo infatti è riservato alle migliori racchette di anni 14. E sono soltanto 5 i partecipanti, selezionati tra i migliori giocatori di tutta Italia. È una bella soddisfazione per la no-

teggio molto eloquente di 6-2, 6-0; nel secondo ha avuto la meglio su Domiziani con il risultato di 6-4, 6-3; nella semifinale si impone su Riccomini per 7-6, 7-5. Solo nella finale cede il posto a Cecconi con il punteggio 6-0, 6-4.



stra giovane promessa del tennis, per lo sport e per Cortona.

L'invito ad andare in America è arrivato, in realtà dopo una stagione particolarmente significativa per il nostro giovane tennista che, sotto l'esperta guida del suo allenatore il maestro Antonio Pulerà e con l'assistenza del Club aretino "Junior Tennis", ha partecipato sempre con successo ai tornei regionali e ultimamente con un secondo posto al Torneo Nazionale "Città di Perugia", riservato agli Under 12.

Stimolato a questo sport dalla passione del padre Piero, Nicola Carini è riuscito ad acquisire con un temperamento sereno ed equilibrato e con molta tenacia, un livello di gioco efficace sia nel singolo che nel doppio, caratterizzato, tra l'altro, da una sicura predisposizione atletica, da una rilevante continuità di gioco e da una intelligenza tattica promettente.

Per la sua tournée gli auguri della Redazione de L'Etruria.

IDRAULICA 2000 s.d.f.
di Persici Luca e Paolo
IMPIANTI TERMICI - IDRICI - SANITARI
CALDAIE VAILLANT
Loc. Centoia, 9 - 52044 Cortona (AR) - Tel. 0575/613171